Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 18 | «COL DUCE E PER IL DUCE» | Venerdì 21 Gennaio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.35 - 8.80 - Abbonamenti Anno L. 70 sem. L. 38 trim. L. 20 - Estero L. 200 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.80 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-339

Il Belgio segue l'Olanda

verso il riconoscimento dell'Impero italiano d'Etiopia

PARIGI, 20

Secondo quanto pubblica il «Jour», nella prossima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni il delegato belga farà, da parte del suo Governo, una dichiarazione importante sul riconoscimento dell'Impero italiano d'Etiopia. La formula da adottare per il riconoscimento sarebbe già stata concordata fra gli Stati aderenti al gruppo di Oslo, eccettuata forse la Norvegia.

Per ciò che riguarda particolarmente il Belgio, la decisione del Governo di Bruxelles ha incontrato la netta ostilità di Vanderveld e del consiglio nazionale socialista. Ma Spaak, Ministro degli Affari Esteri, benchè anche lui socialista, intende consolidare le relazioni italo-belghe, compromesse dalla partecipazione del Belgio alle sanzioni. Jansen e la maggioranza sono dello stesso parere.

Il Governo britannico è stato avvertito dell'intenzione del Belgio e dell'Olanda, e sarebbe piuttosto disposto ad incoraggiarla, poichè essa faciliterebbe una soluzione generale. In proposito si ricorda a Bruxelles che nel 1870, dopo la conquista dello Stato Pontificio da parte dell'esercito italiano, il Ministro del Belgio a Firenze ricevette l'ordine di seguire a Roma Re Vittorio Emanuele e di assistere all'apertura del Parlamento. In tale epoca il Governo belga era cattolico. A coloro che protestavano si osservò che l'interesse nazionale esigeva di mantenere rapporti normali con l'Italia».

I giornali infine ricordano che il Belgio si trova attualmente nelle stesse condizioni della Francia, cioè senza un rappresentante a Roma.

Il «Figaro» pubblica da Londra:

Eden e Corbin hanno avuto ieri una lunga conferenza nel corso della quale hanno esaminato l'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio della Lega.

L'aggiornamento della riunione, dovuto alla crisi francese, sembra avere accentuato le diffidenze di parecchie piccole Potenze, ed in primo luogo della Svezia, Olanda, Belgio, Romania e Polonia.

Informazioni giunte a Londra, confermano le voci secondo le quali i rappresentanti di queste Nazioni chiederebbero alla prossima riunione del Consiglio ginevrino un regolamento definitivo del problema collegato all'art. 16 e alle sanzioni. La domanda non sarebbe di grande importanza, qualora essa non rischiasse di far precipitare una grave discussione, di aggravare le controversie esistenti fra alcuni membri, di indurre alcune Potenze ad aderire all'asse Roma-Berlino, e di porre due grandi Nazioni in una situazione delicata e pericolosa, a seconda che parteggino per l'uno o per l'altro gruppo.

Il Governo britannico teme che da tale situazione Roma e Berlino traggano vantaggi; ed è perciò che per via diplomatica, ha cercato di ritardare il dibattito; ma i suoi tentativi non hanno avuto successo, e il Governo britannico è ora convinto che la Lega non è più in grado di svolgere il suo compito politico nelle grandi questioni internazionali.

E' tempo di mettere la Lega a riposo, ma per realizzare la riforma, è inutile trasformare un articolo purchessia del Covenant, il silenzio è preferibile.

Gli Stati nordici

solidali con Sandler

HELSINKI, 20.

Tutta la stampa approva il discorso del ministro Sandler in Svezia sulle relazioni degli Stati nordici con la S. d. N. Particolarmente interessante è quanto dice l'organo socialista il quale, pur avendo finora sostenuto un atteggiamento intransigente circa il riconoscimento dell'Impero italiano, approva i motivi addotti dal ministero Sandler per una normalizzazione dei rapporti con l'Italia. Il giornale termina ammonendo che la realtà è ben diversa dalle discussioni ideologiche avvenute nelle conventicole politiche. Tutta la stampa finlandese confida che il ministro degli esteri si deciderà ad interrompere il suo silenzio alla prossima riapertura della Dieta, facendo conoscere il pensiero del governo sulla posizione della Finlandia in questa delicata ed ormai attuale questione.

Un primo incontro

ungaro - romeno

BERLINO, 20.

A Berlino è accolta con compiacimento la notizia annunciante che a pochi giorni dalla Conferenza italo-austro-ungarese e mentre Stajadinovic è tuttora ospite della Germania, la Romania e l'Ungheria, realizzando il voto espresso durante le conversazioni di Budapest e di Berlino, iniziano l'opera di riavvicinamento e di conciliazione.

Il Capo del Governo nazionale romeno ha avuto infatti un primo lungo colloquio con l'Incaricato d'affari magiaro, signor Bardossy; colloquio al quale altri faranno seguito nei prossimi giorni prima ancora del ritorno a Bucarest del signor Micescu, ministro degli Esteri, immobilizzato a Ginevra dall'ordine francese di aggiornare l'apertura della centesima sessione del Consiglio della Società delle Nazioni.

I giornali berlinesi accordano a questo primo incontro grande importanza, anche per il fatto che il diplomatico ungherese fu l'artefice della conversazione fra il suo Governo e gli Stati della Piccola Intesa nel settembre scorso, all'epoca in cui a Sinaja era riunita la conferenza dei Ministri degli Esteri dei tre Stati. Questa conversazione, dopo un breve contatto a Ginevra del signor Kanya coi rappresentanti dei Governi di Bucarest, di Praga e di Belgrado, non aveva più avuto alcun seguito per desiderio del Gabinetto Tatarescu impegnato nella campagna elettorale. Ora, grazie sopratutto ai saggi consigli di Roma e di Berlino, il filo è ripreso e il colloquio del signor Goga con Bardossy ha costituito, si legge nei telegrammi da Bucarest, un primo passo verso una più ampia discussione e forse verso il successo di un'altra azione di pace ispirata all'asse Roma - Berlino e ai Protocolli di Roma. Gli ulteriori negoziati — aggiungono i telegrammi — potrebbero essere facilitati dalle ripetute formali assicurazioni del Capo del Governo nazionale romeno, che il corso antisemitico della politica romena non tocca in nessun modo le minoranze ungherese, tedesca e bulgara che vivono sul territorio nazionale.

In una conversazione con l'inviato speciale a Bucarest delle «Munchener Neuesten Nachrichten» il signor Goga ha riaffermato la sua volontà di ristabilire con Budapest normali rapporti, poichè la conciliazione con l'Ungheria è sempre stata uno degli scopi della sua attività di uomo di Stato, come lo dimostra il patto elettorale che egli concluse nel 1925 a favore delle minoranze magiare allorchè era Ministro dell'Interno nel Gabinetto Averescu. Il Primo Ministro romeno ha espresso la convinzione che anche a Budapest si darà prova di comprensione per il punto di vista e gli interessi della Romania.

«Nessuna delle misure previste per l'epurazione della vita nazionale dagli elementi ebrei — ha detto il Presidente del Consiglio — sarà estesa alla minoranza ungherese. I suoi membri non sono degli stranieri, come lo sono invece gli israeliti che di frode hanno ottenuto la cittadinanza.

«Il nostro Governo ponendo sul tappeto la questione ebrea ha compiuto un gesto nell'interesse stesso dell'umanità e contro il quale neppure gli ambienti internazionali di Ginevra avversi al nostro regime hanno nulla da eccepire».

Il ministro Grandi

a colloquio con Eden

Vansittart a Roma?

LONDRA, 20.

Ieri al Foreign Office ha avuto luogo un colloquio tra l'ambasciatore Grandi ed il ministro degli esteri.

Il direttore diplomatico del «Daily Mayl» informa che ieri nella sua visita al Foreign Office il conte Grandi ha discusso con il signor Eden sui rapporti anglo-italiani ed osserva che non vi sarà sorpresa se il principale consigliere diplomatico del ministro degli esteri, sir Robert Vansittart, verrà a Roma per stabilire contatti con i ministeri italiani. Il giornale aggiunge che il primo ministro Chamberlain continua a seguire col massimo interesse la situazione internazionale e si tiene in quotidiano contatto col ministro Eden.

Un comunicato ufficioso pubblicato questa sera dice che contrariamente alle voci corse, il signor Eden ha intenzione di assistere alla prossima riunione del Consiglio della Lega e partirà per Ginevra ai primi della prossima settimana accompagnato dal sottosegretario, lord Cramborne.

Freddezza di rapporti

tra Romania e Russia

ROMA, 20.

Il «Giornale d'Italia» pubblica un articolo inviato dal suo direttore da Bucarest nel quale si conferma la notizia che il ministro plenipotenziario dei sovieti a Bucarest Ostrowski è stato richiamato e non farà più ritorno.

Risulta inoltre che egli non avrà per il momento successori. Le voci messe in giro dalla legazione sovietica affermano che il segretario restante avrà funzioni, non di incaricato d'affari, ma di semplice osservatore. «Ecco — nota l'articolo — una fatto notevole per la politica estera della Romania e significativo nell'evoluzione del suo nuovo momento nazionale. Esso va senza dubbio interpretato come una conseguenza della creazione del nuovo governo nazionalista romeno e del suo evidente orientamento nella politica estera. Era aperto da tempo fra Bucarest e Mosca il problema di un patto romeno-sovietico di funzioni più o meno misteriose e rischiose, intonate al tipo dei patti che la Russia dei sovieti ha già concluso con la Francia e la Cecoslovacchia. Questo patto non è mai stato firmato. La presenza del nuovo governo, di Ottaviano Goga documenta ora che la Romania non lo firmerà mai più. La missione di Ostrawski, mandato in Romania sopratutto per raggiunger questa firma, è finita travolta dagli eventi. Il suo richiamo annuncia, dopo quello di Parigi, il malcontento di Mosca.

«E' evidente, prosegue l'articolo, la risoluta volontà della Romania di separarsi da qualsiasi sistema antigermanico, da qualsiasi legame verso la Russia e da qualsiasi impegno, più o meno generico con più o meno penetrante sforzo societario, a firmare cambiali in bianco per un intervento in questo in quello senso. In certo modo si delinea a Bucarest una attitudine affine a quella di Bruxelle, con l'aggiunta di una tendenza decisamente più amica verso la Germania e l'Italia ed un'accentuazione della politica di alleanza con la Polonia».

Il Vicerè dispone

per intensificare le comunicazioni tra la Madre Patria e l'Impero

ADDIS ABEBA, 20.

S. A. R. il Duca d'Aosta, nell'intento di assicurare un più stretto collegamento tra la Madre Patria e l'Impero, ha disposto per l'immediata esecuzione delle direttive date dai Ministeri dell'Africa Italiana e della Cultura popolare, dirette a potenziare i servizi stampa e radiofonici, intesi a portare ai nazionali ed alle popolazioni indigene la voce dell'Italia. In concomitanza ai servizi informativi e di assistenza culturale e spirituale, il cinematografo dovrà svolgere una feconda opera di ricreazione fra le nostre collettività e di civilizzazione fra gli indigeni. L'ufficio stampa e propaganda del Governo generale ha già portato alla fase conclusiva il problema della stampa in questa capitale, provvedendo perchè il «Corriere dell'Impero», notevolmente migliorato in tutti i servizi, venga entro febbraio sviluppato a quotidiano di grande formato e diffuso per via aerea in tutte le regioni dell'Africa orientale italiana. Nello stesso tempo ha rivolto particolare attenzione per il massimo sviluppo dei servizi radiofonici.

La radio

Quotidianamente, attraverso un complesso di amplificazione sonora, le più importanti notizie internazionali, nazionali e dell'Impero, vengono diffuse in italiano, in amarico, in galla, in arabo in tutti i quartieri di Addis Abeba, mentre nelle zone periferiche del governatorato stesso le notizie sono diffuse dagli autoradio sonori. Uguali servizi già iniziati a Gimma verranno estesi negli altri capoluoghi dei governi dell'A.O.I. e nei principali centri. In ottemperanza alle precise direttive del Duce, ribadite da S.A.R. il Vicerè, tutti gli sforzi convergono ora ad istituire un servizio di radio audizione circolari in A.O.I., servizio che consente di raggiungere anche i più lontani centri.

A tale scopo il governo generale ha concluso una convenzione per l'impianto nei primi mesi del 1939 di un potente centro radiofonico a Addis Abeba. Nel frattempo si provvederà al servizio di essi con un trasmettitore da un kwatt che entrerà in funzione nel prossimo febbraio presso la sede ed a cura dell'ufficio stampa e propaganda. Per ascoltare le audizioni saranno allestiti presso i cantieri operai, i distaccamenti militari ed i centri maggiori di colonizzazione circa 200 radio ricevitori di elevata audibilità, capaci di servire fino a 1000 ascoltatori. Contemporaneamente sarà facilitata la diffusione presso i singoli privati di apparecchi radio che nell'Impero dovranno essere considerati oggetto di indispensabile uso comune.

Il cinema

Per la ricreazione figurativa S.A.R. il Duca d'Aosta ha disposto che i cinematografi per indigeni abbiano un rapido sviluppo nei maggiori centri, mentre l'ufficio stampa e propaganda, in collaborazione col reparto fotocinematografico «LUCE», provvederà a mezzo di autocinema sonori, a proiezioni presso i centri italiani ed indigeni sparsi lungo tutte le direttrici stradali anche minori. Tale complessa attività si perfeziona con la assistenza ai giornalisti ed agli inviati speciali in A.O.I. che è compito particolare dell'ufficio stampa e propaganda. A tale scopo è tutt'ora in corso un'ampia raccolta di dati su tutti i problemi dell'Impero per la compilazione di orientamenti e di note ad uso della stampa che unitamente all'archivio dei ritagli dei giornali delle riviste nazionali ed estere, consenta ai giornalisti di essere aggiornati sugli affari dell'A.O.I. attraverso una larga e tempestiva informazione e documentazione. Infine la recente istituzione di una comoda casa per il giornalista ad Addis Abeba e la perfetta attrezzatura delle carovaniere, offrono ai giornalisti la possibilità di un tranquillo lavoro e di viaggiare su tutti i territori con l'indispensabile minimo conforto.

Previdenza sociale

ROMA, 20.

Il comitato esecutivo dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale ha deliberato l'istituzione di un ufficio locale a Gimma (territorio dei Galla Sidamo) alla dipendenza della sede di Addis Abeba. Con l'istituzione di questo nuovo ufficio, l'organizzazione amministrativa dell'Istituto in A.O.I. risulta costituita di quattro sedi (Addis Abeba, Asmara, Gondar, Mogadiscio) e quattro uffici locali (Harar, Massaua, Dessiè, Gimma).

Lo sganciamento della lira dal tallero

Prossima pubblicazione del Decreto

ROMA, 20.

E' imminente la pubblicazione di un Decreto relativa alla situazione monetaria nell'Impero e col quale vengono stabiliti lo «sganciamento» della lira dal tallero e la cessazione della quotazione della moneta etiopica.

L'importanza di una tale decisione è evidente ove si abbiano presenti gli inconvenienti verificatisi appunto in seguito alla speciale situazione del tallero e della lira in Africa Orientale Italiana.

Chiacchere inglesi

su prestiti all'Italia

ROMA, 20

Il corrispondente della «Tribuna» da Londra segnala che un organo della City, il «Financial Times» si fa eco della voce che alcune grosse banche inglesi sono disposte ad aprire crediti a gruppi industriali italiani. Una specialmente delle cinque grosse Banche londinesi avrebbe manifestato negli ultimi tempi la tendenza ad allargare il suo giro di affari in Italia. Senonchè il giornale sostiene che, per quanto sia difficile che un istituto finanziario resista alla tendenza a un aumento della propria sfera di attività, questa apertura di crediti non sarebbe considerata negli ambienti governativi britannici come una azione patriottica finchè perduri la tensione nel Mediterraneo e la guerra nell'etere. «D'altro canto fino a che a situazione non sarà chiarita tra i due Paesi — dice l'organo in parola — le Banche di Londra, prestando denaro all'Italia, affronterebbero un grosso rischio di guerra».

«La segnalazione del nostro corrispondente — commenta il giornale — ha semplicemente il valore di curiosità, perchè è infatti leggermente comico che a Londra si discuta con tanta apparente serietà attorno ad una apertura di crediti che l'Italia non si è neppure sognata di chiedere e che, si può giurare, non chiederà mai. Chiacchere ad uso interno dunque del «Financial Times», fatte per impressionare le piazze sulla patriottica abnegazione della finanza britannica, la quale, a somiglianza della politica che si pratica sulle sponde del Tamigi, cerca di dare corpo alle ombre e contenuto di realtà ai propri inconfessati desideri, che nella fattispecie, sarebbero poi quelli di procacciarsi come ambita cliente l'aborrita, ma solvibilissima Italia fascista».

Il Principe Umberto

alla mostra della montagna

TORINO, 20.

S. A. R. il Principe di Piemonte, giunto oggi dal Sestriese, ha visitato la prima mostra della montagna ospitata nei saloni sotterranei di via Roma. L'Augusto Principe è stato ricevuto al suo arrivo da S. E. il Prefetto, dal Federale e dal Podestà che lo hanno poi guidato nella lunga, minuziosa visita ai diversi reparti della mostra. Nelle varie sale che illustrano in modo originale ed interessantissimo i diversi aspetti della vita e dell'attività alpina, il Principe è stato fatto segno a manifestazioni di affetto da parte della folla dei visitatori e di espositori. Al termine della visita durata oltre un'ora, S. A. R. ha espresso agli organizzatori e alle autorità il suo compiacimento per la perfetta organizzazione della rassegna. Numeroso pubblico che si era assiepato alla uscita ha salutato con una calorosa manifestazione l'Augusto visitatore quando ha lasciato la mostra.

L'Italia di Mussolini

nell'esaltante visione di Henry Bordeaux

ROMA, 20

L'accademico di Francia Henry Bordeaux, intervistato da «La Tribuna», ha detto che è venuto a Roma per constatare i cambiamenti dell'Italia fascista, i progressi sbalorditivi del Paese che sotto la guida di Mussolini marcia con un ritmo che ha del prodigio. «Quando sette anni fa — egli ha soggiunto — Mussolini mi accordò l'onore di un colloquio, uno degli argomenti delle conversazioni fu la resurrezione dell'Agro. Il Duce mi disse: «Vedrete fra sette anni» e mi fece un quadro dei lavori di bonifica. Oggi, a sette anni di distanza, facendo un giro per l'agro, ho potuto constatare che le parole di Mussolini erano diventate fatti e fatti che avevano attuato con scrupolosa precisione il piano del grande Capo.

«Pur conoscendo il Duce, tanta capacità, tanta forza di realizzazioni che sono in lui, mi sembrano meravigliose. Siamo andati a Littoria. Magnifico! Siamo passati a Sabaudia, come è bella! Ho contato in un podere tre generazioni: i vecchi, i figli, i nipoti. C'è in questo un senso di continuità, un fermento di propulsione, una sicurezza del futuro che vi prende e vi costringe all'ammirazione. Siamo saliti sulla grande torre e mi è parso di abbracciare tutto l'agro, tanto il paesaggio è vasto, direi cosmico. Ma non è soltanto la terra nella sua espressione materiale: vi è l'essenza della terra, lo spirito di questo luogo di portentoso nascimento, là dove pochi anni fa c'era la palude e la morte.

«Poi il Circeo. Qui si ritorna al mito dell'antichità. Bisognerebbe andarci con l'Iliade aperta. E' un tuffo nella notte dei tempi, nei poemi omerici. Credetemi, soltanto in Italia, nella penisola fatale, sono possibili trapassi simili. Spettacoloso promontorio!

«Al ritorno abbiamo attraversato Nettuno: Di nuovo mare».

Parlando della mostra della romanità egli ha detto al giornalista: «Certo ci siete stato anche voi. Ebbene, ritornateci ed andate diritto alle carte delle strade di Roma ed alle carte di navigazione. Quale grandezza! Oggi, come secoli fa e, quel che conta questa grandezza continua a fluire: E' antica ed è nuova: è di Augusto ed è di Musoslini».

L'insolvenza russa

nei confronti dell'Italia

ROMA, 20.

La recente comunicazione apparsa sulla stampa internazionale in merito alla sospensione da parte della U.R.S.S. di ogni pagamento a ditte od enti italiani in relazioni commerciali con le autorità sovietiche e le ragioni addotte per l'adozione di una tale misura meritano di essere chiarite sulla base delle circostanze di fatto.

Nonostante le difficoltà d'ordine politico verificatesi in questi ultimi tempi, fra l'Italia e l'U.R.S.S. da parte italiana è stata sempre mantenuta fede agli impegni presi ed i pagamenti relativi sono stati eseguiti alle scadenze fissate senza difficoltà o ritardi di sorta. Per contro l'U.R.S.S. si è resa da mesi inadempiente nell'espletamento di alcuni contratti per forniture di prodotti petroliferi all'Italia.

La verità è che l'Italia non ha posizioni debitorie verso la Russia, mentre la Russia è debitrice nei confronti dell'Italia per decine di milioni scaduti nel corrente anno. Ne consegue che la recente decisione e le motivazioni adotte non costituiscono altro che un espediente con il quale la Russia dichiara praticamente la sua insolvenza nei confronti dell'Italia, tentando di precostituire a suo favore un alibi che dovrebbe sottrarla alle conseguenze che dal suo comportamento dovranno derivarle nel campo dei rapporti contrattuali.

Vigili della caccia

premiati da Starace

ROMA, 20.

Il Segretario del Partito, presidente del C.O.N.I., ha ricevuto oggi nel Palazzo del Littorio gli agenti addetti alla vigilanza sulla caccia, carabinieri reali, camicie nere, militi forestali e guardiacaccia meritevoli per l'anno XV delle speciali medaglie di benemerenza. Ad essi man mano che gli erano presentati dal reggente la federazione, il Segretario del Partito ha distribuito le rispettive medaglie d'argento, elogiandoli per il lodevole disimpegno del servizio loro affidato. La consegna delle altre 131 medaglie di bronzo assegnate per l'anno XV verrà fatta dalle autorità locali nelle sedi dei premiati.

Uno scontro sanguinoso

alla frontiera dell'Irak?

CAIRO, 20.

Il «Misri» è informato da Gerusalemme che alla frontiera dell'Irak sarebbe avvenuto un sanguinoso scontro tra due tribù arabe. Lo stesso giornale pubblica che molti arabi della Palestina sono stati arrestati e condannati per detenzione di armi.

Le fastose nozze di Faruk e Farida

CAIRO, 20

All'immensa folla convenuta al Cairo da ogni parte dell'Egitto e anche dall'estero per assistere alle fastose nozze di Re Faruk, altre diecine di migliaia di persone si sono aggiunte stanotte e nelle prime ore di questa mattina.

Spettacolo pittoresco

Treni speciali a tariffe popolari sono stati effettuati su tutte le linee che convergono alla Capitale mentre le strade sono state quasi congestionate da lunghe teorie di automobili, di carrette e perfino di numerose carovane che avevano tutte per meta il Cairo. Le vie pavesate e imbandierate della capitale, e specialmente quelle per le quali passerà il corteo regale, sono affollatissime. Ogni tanto si incontrano gruppi di beduini nei loro caratteristici e pittoreschi costumi; sono arrivati a cavallo o su cammelli e danno un tono di maggiore festosità alla enorme animazione della capitale.

Cent'un colpi di cannone hanno annunziato stamane al popolo egiziano esultante che Farida Zulficar, la graziosa figlia diciassettenne di un alto magistrato, è stata elevata col rito nuziale alla dignità di Regina del Paese che vide i fasti leggendari dei Faraoni. Il sentimento monarchico, che è vivissimo nel popolo egiziano, e la popolarità del giovanissimo Sovrano, come anche l'avvenenza e la grazia della sposa hanno suscitato intorno al fausto evento, compiutosi questa mattina nella reggia di Kubbek, un'atmosfera di ardente entusiasmo che è esploso in manifestazioni di gioia quando le salve di artiglieria hanno dato il segnale del semplice rito che si svolgeva secondo la religione dell'Islam.

Nelle strade, inverosimilmente infiorate e addobbate con sfarzo orientale, il popolo si è abbandonato a grida di giubilo, ad acclamazioni, a canti patriottici tra galoppate di cavalieri del deserto e fantasie di tribù venute anche dalle più lontane regioni del Regno. E al clamore incessante della folla, sovrasta il rombo intermittente del cannone a cui fanno eco gli squilli festosi delle campane con cui la popolazione egiziana partecipa al giubilo generale.

La cerimonia religiosa

La cerimonia religiosa e la firma del contratto nuziale si sono svolte con la semplicità prescritta dalle leggi coraniche di cui il giovane Sovrano è rispettosissimo, nel palazzo reale del Kubbek, con l'intervento dei soli parenti degli sposi e dei dignitari richiesti dal rito. Nessuna donna è stata ammessa nel salone.

La sposa insieme con la Regina Madre, le Principesse sorelle di Re Faruk, gentildonne di Corte attendevano in una sala adiacente dove erano ammesse soltanto donne. La sposa era giunta da Eliopoli, residenza della sua famiglia, accompagnata dal padre in una berlina di Corte di mezza gala scortata da truppe a cavallo. Il passaggio del breve corteo aveva suscitato ondate di entusiastiche dimostrazioni. La cerimonia nuziale è durata pochi minuti. Re Faruk vestiva l'alta uniforme di Maresciallo comandante in capo dell'Esercito egiziano.

Pochi minuti dopo il suo ingresso nella vasta sala, ha avuto inizio la preghiera. Quindi il Sovrano ha solennemente pronunciato il voto con cui si impegna davanti a Dio di prendere in sposa Farida, accordandole la sua protezione. La cerimonia religiosa è diretta dallo sceicco Maraghy, rettore dell'Università di Azhar, il quale è la più alta autorità islamica dell'Egitto.

Subito dopo il matrimonio viene perfezionato con la firma del contratto nuziale. Dopo il giovane Re, firma per la sposa il padre di costei, Yussef Zulficar Pascià. — Sottoscrivono infine i testimoni: Aly Maher Pascià, capo del Gabinetto del Sovrano, e Said Zulficar Pascià, Gran Ciambellano, il quale non è, come potrebbe far supporre il nome, parente della sposa.

Rito simbolico

La cerimonia della firma è stata preceduta da un simbolico rito, di cui sono stati protagonisti il rappresentante del Sovrano e quello della sposa. Il primo, dopo una breve invocazione ad Allah, va a sedere di fronte all'altro, che è il padre di Farida. I due si scambiano una stretta di mano e allora lo sceicco getta sulle mani congiunte un fazzoletto di seta. Allora Yussef Zulficar Pascià pronuncia, secondo la formula di rito, l'offerta della figlia Farida e indica la somma che, secondo la consuetudine, viene richiesta allo sposo. Il Re fa un cenno di assenso con la testa. Non rimane da fare altro che apporre la firma al documento in triplice copia.

Mentre si appongono i suggelli alle pergamene e si recita la rituale «fatiha», con cui termina la cerimonia, un ufficiale che è ritto sull'attenti sopra la più alta terrazza del palazzo, verso cui si puntano ansiosi gli occhi di centinaia di migliaia di persone, dà con una bandiera bianca il segnale; a cui risponde immediatamente il rombo del cannone annunziante il compimento del fausto rito.

Dopo il relativo silenzio dell'attesa, durata come si è detto pochi minuti, l'entusiasmo popolare ha libero sfogo. Le strade e le piazze del Cairo echeggiano di clamori, di canti e di suoni, di acclamazioni al giovane Re e alla bella Regina. Le dimostrazioni assumono una intensità maggiore quando si forma il corteo reale che, tra cordoni di truppa e scortato dalla Guardia del Re e da pittoreschi gruppi di cavalieri, percorre le strade della capitale e raggiunge il Palazzo Reale, ove Re Faruk rimane in attesa della sposa. Questa arriva poco dopo tra indescrivibili dimostrazioni popolari che accolgono il passaggio della berlina di gala tirata da otto superbi cavalli arabi. Nel cielo volteggiano aeroplani. La popolazione del Cairo ha spogliato tutti i giardini per salutare gli augusti sposi con una pioggia profumata di fiori.

Trionfo di luci multicolori

100 mila indigeni riuniti sotto grandi tende erette nelle 10 piazze principali della capitale, hanno partecipato ad un pranzo offerto dal Sovrano. Si è quindi svolto un corso di fiori al quale hanno partecipato magnifici carri delle amministrazioni dello Stato, di ditte commerciali e di privati. Alle 15 la sposa, avvolta nel velo nuziale, ha lasciato la villa Zulficar, recandosi in vettura a palazzo Kubbeh. Era accompagnata dalla Principessa Bus..ad. Alle ore 17 alla Reggia ha avuto luogo il primo ricevimento della coppia augusta la quale sono intervenuti la madre e la famiglia della sposa ed i Principi reali.

L'animazione della capitale è andata aumentando verso l'imbrunire. Mentre annotta, le strade e le piazze si vanno sfarzosamente illuminando. Alle 21 nei dieci diversi quartieri della città vengono lanciati fuochi d'artifizio che dànno il segnale dell'inizio della grande festa fluviale. La popolazione affluisce lungo le rive del Nilo dove si svolge la magnifica parata dei battelli fluviali, dei panfili e delle feluche egiziane.

Stasera miriadi di lampadine elettriche, di palloncini, di fuochi di bengala, di torce hanno trasformato la capitale in un fantastico trionfo di luci multicolori, mentre alla reggia, dopo il pranzo di gala, Re Faruk ha accompagnato a mezzanotte la sposa al trono, ultima fase della festa nuziale, che ha suggellato con la materiale elevazione di Farida Zulficar alla dignità suprema della sovranità il rito religioso e civile compiutosi stamane.

I festeggiamenti continueranno domani: nel pomeriggio le truppe del presidio della capitale sfileranno dinanzi alla Reggia di Abdin alla presenza del Sovrano che assisterà alla rivista dal balcone del palazzo. Durante la sfilata i forti della città eseguiranno cinque salve di 101 colpi di cannone mentre gli aeroplani sorvoleranno la Reggia.

Sul fronte di Teruel

i nazionali progrediscono

7 velivoli abbattuti

SALAMANCA, 20.

Il gran quartiere generale alle 24 comunica le notizie giunte fino alle ore venti:

Sul fronte di Teruel le nostre truppe hanno rettificato le linee avanzate ed hanno occupato alcune trincee dopo aver vinto la resistenza opposta dal nemico ed avere inflitto a questo gravi perdite. Abbiamo fatto circa 400 prigionieri.

In un combattimento aereo sono stati abbattuti sette apparecchi nemici accertati ed uno probabile. Per il capo di S. M. il colonnello *Francisco Maria Moreno.*

Inglesi vittime

del bombardamento nel porto di Tarragona

LONDRA, 20.

Secondo un fonogramma da Barcellona durante un bombardamento aereo eseguito su Tarragona, questa mattina, varie bombe caddero vicino al piroscafo inglese «Thoepeles» ancorato nel porto ed una bomba colpì direttamente lo scafo: due uomini dell'equipaggio sono rimasti uccisi, sette feriti e di altri cinque non si è ritrovato traccia. Il rimanente dell'equipaggio è rifugiato a terra. Si ha notizia da Perpignano che la nave mercantile americana «Nentuckey Chief» è stata fermata a nord delle Baleari da navi nazionaliste. La nave è stata condotta a Palma.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE [illegible]
Ufficio Pubblicità [illegible]

Cronaca

La musica nelle Scuole Medie

L'audizione radiofonica a Udine e la prolusione del Ministro Bottai

Nello studio della Storia dell'Arte, ammesso da molti anni come materia d'insegnamento negli Istituti Medi, la Musica veniva a trovarsi in condizioni di inferiorità per evidente difficoltà di applicazione pratica e di «dimostrazione». Scultura, Architettura, Pittura, illustrate teoricamente dall'insegnante, erano «dimostrabili» nelle loro stupende realizzazioni stilistiche con visite periodiche a musei, pinacoteche e monumenti; non così per la Musica, non potendosi condurre gli studenti ad ascoltare, in massa, concerti od opere liriche che esigono speciali condizioni e preparazioni di luogo, di tempo, di spazio, e di tecnica interpretativa.

Eppure la Musica è l'arte che, per unanime riconoscimento, parla con maggiore suggestività allo spirito, lo persuade, lo plasma ed è sorgente di altissimi stimoli psichici, di benefici risultati morali. Essa agisce potentemente sullo spirito, sulla coscienza, sull'intelletto e sulla immaginazione; apre sconfinati orizzonti, suggerisce orientamenti di pensiero, esalta purifica, migliora. Ma non è sempre facilmente accessibile e, come tutti i grandi misteri e simboli che adombrano eterne verità preesistenti all'uomo, esige una iniziazione educatrice.

Che l'educazione musicale fosse incompleta nell'insegnamento scolastico medio si poteva ammettere nel periodo preradiofonico, ma non oggi, dato che a mezzo della Radio, la Musica può penetrare nelle aule delle Scuole Medie, portando in classe le sue voci, i suoi strumenti, le sue orchestre.

Il Ministro della Educazione Nazionale, S. E. Bottai, convinto di queste possibilità ha istituito una Commissione per lo studio della utilizzazione della Radio nella Scuola e questa Commissione, accolto il principio che la Radio, dati i mezzi di cui dispone, può contribuire utilmente a tale insegnamento per la facilità che ha di diffusione e di penetrazione, ha affidato all'Eiar l'onorifico incarico di allestire un programma scolastico di trasmissioni musicali, adeguato al grado di cultura generale degli studenti, i quali, per il corredo di nozioni già acquisite, possono formare un uditorio selezionato e già positivamente predisposto ad una proficua assimilazione.

Tuttavia, per non mettere gli studenti immediatamente a contatto con la esemplificazione musicale, l'Eiar ha stimato pedagogicamente opportuno consigliare come premessa ad una serie di concerti comprendenti le più significative manifestazioni degli stili e delle forme musicali, un corso propedeutico di sette lezioni esemplificate per aver modo di dare ai giovani i chiarimenti indispensabili per identificare i suoni dei vari strumenti e per acquistare le essenziali nozioni di cultura musicale.

Questo programma razionale e previdente, predisposto dall'Eiar, che ha ottenuto la piena approvazione dal Ministero della Educazione Nazionale, è stato iniziato ieri mattina con la esecuzione e trasmissione di un concerto inaugurale. Erano presenti i ministri Bottai e Alfieri, titolari dei due Dicasteri maggiormente interessati.

Dopo una prolusione di S. E. Bottai — che col suo magnifico discorso ha trovato calda rispondenza fra i giovani — è stato radiodiffuso il programma musicale che comprendeva: la sinfonia del «Guglielmo Tell» di Rossini, un «largo» di Veracini Corti, il «Minuetto in mi bemolle» di Boccherini, la «tirolese» ricavata da «La figlia del Reggimento» di Donizetti, la «Novelletta» di Martucci, tre brani estratti da «Gli uccelli» di Respighi, la «sinfonia» dei «Vespri Siciliani» di Verdi e l'«Inno a Roma» di Puccini. Programma, come si vede, eclettico, con varietà di stili, di epoche, di intendimenti artistici, che è stato eseguito mirabilmente sotto la direzione del m.o Fernando Previtali.

L'audizione radiofonica è stata ascoltata con vivo diletto in tutte le Scuole Medie regie della città — Liceo Ginnasio, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico, Istituto Magistrale, Istituto Industriale, Scuola di Avviamento — e in quelle pareggiate. Le scolaresche erano raccolte con i presidi ed i docenti nelle rispettive aule magne. Tutto è stato accuratamente predisposto conforme alle direttive impartite dal R. Provveditore agli Studi.

Le trasmissioni si susseguiranno ogni 15 giorni dalle ore 9,45 alle 10,15 circa del lunedì, per tutta la durata dell'anno scolastico in corso.

Questo il programma attuale, ma già l'Eiar pensa di renderlo più completo e più organico per l'anno venturo.

Orgoglioso del nuovo compito che le è stato assegnato, l'Ente Radiofonico che ha sempre seguito con amore ogni forma di attività dei giovani, mettendo i suoi microfoni a disposizione dei Littoriali della cultura e dello sport, porrà ogni impegno perchè sia riconosciuto alla Radio il merito di avere contribuito, decisamente, a risolvere per gli studenti delle Scuole Medie il problema della educazione musicale, tenendo presente che essi rappresentano le classi dirigenti di domani, predisposte ad inquadrare una Nazione disciplinata ed ordinata dove le leggi musicali del numero, del ritmo e della armonia, hanno trovato in clima fascista la più evidente applicazione politica e sociale.

L'Associazione della Scuola al Provveditore agli Studi

Il fiduciario provinciale della Associazione fascista della Scuola media, accompagnato dai rappresentanti delle Scuole medie di Udine, si è recato ieri dal Provveditore agli Studi per consegnargli la tessera dell'Anno XVI.

Il prof. Bortolotti nel gradire l'omaggio ha rivolto ai presenti alla breve e significativa cerimonia, parole di plauso e di incitamento per l'opera che svolgono in seno all'Associazione per il bene della nostra Scuola media.

Gioventù del Littorio

Nuovi soci

A seguito dell'invito alla collaborazione diramato dal Comando Federale della G.I.L. agli Enti, Ditte e persone della città e provincia, il sig. Luigi Alfonso Gortani di Cervignano si è iscritto a Socio perpetuo ed i sigg. comm. dott. Mario Asquini di Udine, Mario Piani e Gaetano Ferri di Cervignano si sono iscritti a Soci temporanei.

Il Comando Federale ringrazia.

Tesseramento totalitario. I seguenti insegnanti delle Scuole Rurali hanno ottenuto il tesseramento totalitario dei propri alunni alla GIL per l'anno XVI:

Zoz Ottilia, Ravinis di Paularo — Gostini Giorigo, Casali Franceschinis (Muzzana) — Scilippa Santina, Craoretto di Prepotto — Smaghi Celestina, Casasola di Frisanco — Danelon Marcella, Selvis di Remanzacco — Borello Leopoldo, Pineda di Latisana — Calvo Concetta, Debellis di Taipana — Ballico Ada, Colle di Pinzano — Scilippa Luigina, Carbona (S. Vito al Tagliamento).

I Legione Mista Marinara — Si rende noto che il corso per capi squadra marinaretti avrà luogo ogni mercoledì e venerdì dalle ore 17,30 alle ore 18.30 presso la Palestra n. 2 in Via dell'Ospedale. Il corso si inizierà oggi 21.

Si avverte inoltre che i marinaretti i quali hanno rilasciato il modulo d'iscrizione alla leva di mare, dovranno presentarsi al Comando il giorno 22 alle ore 15.

G. U. F

Campionati friulani di sci

Si ricorda a tutti i Fascisti Universitari e agli studenti delle Scuole medie cittadine che le iscrizioni per il campionato studentesco di sci che avrà luogo a Tarvisio, domenica 23 corrente, le iscrizioni si ricevono al Guf fino a sabato alle ore 10 e all'Albergo Italia domenica 23 fino alle ore 9.

Artigianato

Riunione di carrettieri artigiani. Il giorno 13 corrente è stata tenuta presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato, la riunione degli artigiani carrettieri. Presiedeva il capo mestiere assistito da un funzionario della Segreteria. L'assemblea ha esaminato le modalità relative alla costituzione di un ufficio trasporti per la fornitura della ghiaia ed ha discusso i punti essenziali e generali in base ai quali dovrebbe essere costituito l'Ufficio in parola.

L'assemblea, dopo aver raggiunto un accordo di massima su tutti i punti considerati, ha deciso di rinviare la discussione ad altra prossima seduta.

Corso verniciatura a spruzzo — L'Istituto Veneto per il lavoro di comune accordo con la Segreteria artigiana e in collaborazione con la Soc. An. Vernici Italiane Standard, organizzerà un corso pratico di verniciatura a spruzzo — il corso totalmente gratuito avrà luogo presso il R. Istituto industriale «Giovanni da Udine» e ad esso possono partecipare gli industriali e gli artigiani pittori e decoratori con i rispettivi famigliari e dipendenti. Il corso sarà tenuto dal giorno 24 al giorno 29 c. m. sotto la direzione del sig. Ghiglia di Milano — Le lezioni avranno inizio al 24 c.m. alle 18.30.

E' questa la prima volta che viene svolto a Udine un regolare corso di verniciatura a spruzzo e la sua importanza si desume dagli enormi progressi compiuti in questo campo dalla tecnica industriale. Confidiamo pertanto nella totalitaria partecipazione degli artiigani ed operai interessati, i quali dovranno segnalare la loro adesione.

Offerta al III Gruppo Rionale

Il sig. Dante Masutti ha offerto alle organizzazioni dipendenti del terzo Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame» la somma di lire 50 per la risoluzione d'una vertenza.

I commercianti in tessuti visiteranno a Roma la mostra del tessile

ROMA, 20.

La Confederazione dei commercianti, d'intesa con le Federazioni nazionali dei commercianti dei prodotti tessili dell'abbigliamento e dei dirigenti di aziende, con la approvazione del Partito, ha deciso di organizzare per domenica 23 corr. una visita di commercianti di tutte le provincie italiane alla mostra del tessile, al fine di far conoscere alle categorie della distribuzione i concreti risultati autarchici ottenuti in questo campo. Prenderanno parte alla manifestazione i presidenti dei Sindacati del commercio tessile, dell'abbigliamento e dei dirigenti di aziende commerciali insieme a tutti i membri dei Direttorii Provinciali, ed una imponente massa di commercianti appartenenti anche ad altre categorie. Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 70 per cento sui treni ordinari.

Gruppo Rionale "Gentile"

Riunione di dirigenti

I dirigenti del Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile» sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo sabato 22 corrente alle ore 21 presso la sede del Gruppo.

Istituto di Cultura Fascista

Conferenza rimandata

La conferenza del prof. Corrado Tedeschi sul Giappone che si doveva tenere stasera venerdì, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico è stata rinviata, per indisposizione del conferenziere, a giorno da destinarsi.

II.a Legione M. Dicat

Adunata di batteria

Domenica 23 corrente, alle ore 9, adunata presso il Comando di Legione degli Ufficiali, graduati e Camicie nere della 123. Batteria c. a. Uniforme ordinaria.

SABATO FASCISTA

La prima recita per i dopolavoristi

Il Teatro Odeon è letteralmente esaurito per la recita di domani a pomeriggio. Con questo non solo, è ampiamente dimostrato con quanto entusiasmo i lavoratori hanno accolta la notizia dello spettacolo organizzato esclusivamente per loro a cura del Dopolavoro Provinciale e delle organizzazioni sindacali, ma è dimostrato anche che il Teatro è un genere di divertimento che invita ed alletta anche coloro che meno degli altri hanno modo di poterlo conoscere ed apprezzare.

Ottima idea quindi questa del Dopolavoro di offrire ai lavoratori qualche recita dei nostri bravi filodrammatici ai quali hanno risposto immediatamente e con entusiasmo all'invito e, prima fra le altre Compagnie, quella del Dopolavoro di Aviano diretta da Mario Gregoricchio, vincitrice del Concorso Provinciale fra le Filodrammatiche, che porterà in scena il lavoro stesso con il quale s'è presentata al Concorso: «Non ti conosco più» la brillante e simpatica commedia di A. De Benedetti.

Il grande interesse suscitato per questa singolare manifestazione teatrale ha consigliato di utilizzare il più capace e adatto teatro Odeon anzichè il Cecchini. Ciò è stato possibile anche per la pronta e cortese adesione del cav Dudetti, amministratore delegato della Società teatri e cinematografi udinesi, il quale ha messo a disposizione — concedendo le migliori facilitazioni — il signorile ritrovo che domani segnerà un esaurito.

Gl'impiegati agricoli per l'autarchia

L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura di Udine comunica:

Nell'occasione delle manifestazioni agricole per l'autarchia, si è riunito il Consiglio nazionale della Federazione fascista impiegati tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali il quale ha espresso la partecipazione profonda di tutti gli impiegati agricoli alle ferventi manifestazioni di fede delle masse dei produttori rurali ed ha confermato il solenne impegno per la più tenace dedizione della categoria a servire, con integrale azione autarchica, i destini della Nazione.

Merita rilevare, quindi, ed additare ad esempio, quali e quanto alte siano le responsabilità assunte dagli impiegati agricoli nel determinare la più feconda applicazione della tecnica alle aziende, nel promuovere la più intima e soddisfatta solidarietà del lavoro alla terra e all'impresa, nell'attuare nella realtà dell'azienda gli indirizzi politici, tecnici ed economici dell'ordinamento corporativo per la produzione agraria autarchica, responsabilità che risultano dalla mozione, acclamata all'unanimità dal Consiglio, che si riporta integralmente:

«Il Consiglio nazionale della Federazione nazionale fascista impiegati tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali, adunato in Roma nella data in cui la Giornata della Fede si rinnova nella fede solenne proclamata dalle masse rurali nei destini della Patria; confermando che l'autarchia è per la massa dei produttori agricoli consegna inviolabile e passione quotidiana; dichiara che i lavoratori intellettuali dell'agricoltura italiana si ritengono mobilitati ad acuire la preparazione, l'intelligenza, l'ansia di lavoro per trasfonderle e alimentarle in tutta la vita dei campi; ed indica quali strumenti indispensabili e pronti per l'incremento produttivo, che è condizione essenziale dello sviluppo autarchico:

1) *la tecnica*, che il Duce ha qualificato «capace di qualunque miracolo» e di cui è necessaria una ancor più vasta e profonda applicazione alle aziende;

2) *la disciplina delle colture*, con la quale gli obbiettivi della produzione agraria fissati nei piani autarchici possono essere organicamente concretati nella realtà delle aziende;

3) *l'organizzazione degli uomini, dei mezzi e l'ammasso dei prodotti*, per cui le aziende rurali non più disperse e minorate nell'isolamento e nell'individualismo, divengono, mediante la politica corporativa, un'unica, formidabile, duttile forza di produzione indirizzata e animata dall'integrale assistenza dello Stato fascista».

Per gli automobilisti

Molti trovano strano che nella nostra Provincia vi siano soltanto 5000 automezzi e di questi poco più di 3500 siano autovetture; mentre il numero più elevato delle targhe d'automobile circolanti è 8680. Ma non è più strano ancora che la benemerita sede del R.A.C.I. conti appena 600 associati su tante migliaia di automobilisti?

Pensate: il distributore del R.A.C.I. di piazza del Duomo, durante l'anno scorso ha concesso uno sconto variabile sempre superiore a 20 cent. per ogni litro di benzina; ora, lo sconto sul prezzo di mercato è di ben 33 centesimi al litro, *il che rappresenta un risparmio di circa dieci lire per ogni rifornimento di 30 litri!*

In tutta l'Italia vi sono distributori del R.A.C.I.

Vien da domandarsi: com'è possibile simile miracolo? La risposta è semplice: il R.A.C.I. non è un privato commerciante che si prefigge scopi di lucro; è un Ente Morale, e perciò rivende la benzina a prezzo di costo e talvolta anche sotto costo, per favorire gli automobilisti e giovare in tal modo allo sviluppo e alla diffusione dell'automobile. Il conseguimento di un tal fine diventa però impossibile se gli automobilisti non si iscrivono numerosi al R.A.C.I., rendendolo abbastanza potente per far ciò e per diffondere in ogni altro ramo dell'automobilismo la sua benefica azione.

Oltre alla questione del prezzo del carburante, si affaccia all'automobilista il problema delle soste e del posteggio della propria macchina. Ed ecco il R.A.C.I. offrire ai suoi soci l'ospitalità gratuita dell'autovettura negli innumerevoli posteggi di tutta l'Italia e dell'Impero. Ecco ancora il R.A.C.I. assicurare gratuitamente contro i furti (di cui nella nostra Provincia s'ebbe recentemente una recrudescenza) le macchine dei propri associati.

Come organo di collegamento e d'informazione, ai Soci è inviata in omaggio la Rivista «RACI» che con quest'anno diventa quindicinale, uscendo in veste più ricca e adorna.

Il reparto cartografico, poi, stampa ogni anno due carte automobilistiche d'Italia con l'indicazione dello stato delle strade e con annesso un utile prontuario, pubblicazione geniale, che per la sua praticità e bellezza fu molto ammirata non solo dai soci, ma altresì dagli stranieri nostri ospiti.

Il R.A.C.I. ha organizzato anche un ottimo servizio assistenziale (Uffici A.A.) presso ogni Sede ed ogni posto di confine, per cui chiunque può ottenere il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica e vertenza contravvenzionale in modo rapido e, per i Soci, gratuito.

Potremmo parlare di molti altri benefici ancora, ma non è sufficiente tutto ciò a meravigliare che esistano ancora degli automobilisti non associati al R.A.C.I.?

Lezione culturale per i lavoratori dell'industria

Domani, sabato, alle ore 15.30 — nella sede sociale della Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria — come da programma, avrà luogo la quita lezione del corso culturale. Sull'interessante tema «La grande guerra» parlerà il camerata cav. Formisano.

Tutti i dirigenti sindacali residenti a Udine e gli inscritti al corso sono invitati ad intervenire.

Ricordo di Tenca

Ho appreso da un annuncio mortuario che Nino Tenca Montini s'è spento.

All'«Aquila Nera» degli udinesi tempi antichi? Al bassoporto di Trieste? A Milano, giù di lì del Verziere? In guerra, in pace?

Dove mai avevo conosciuto Nino Tenca? Dove mai, per la prima volta, m'ero con lui incontrato? Mi pareva nell'esserm trovato con Tenca, che i nostri padri — lui figlio di garibaldino ed io figlio di garibaldino — si incontrassero insieme con noi, in un nebbioso giorno del Quarantotto o in uno di quelli dei Cacciatori delle Alpi. Ci affiancammo come ombre che si ritrovassero e ci parve d'essere sempre insieme vissuti. Stonava in noi una cosa: il non essere vissuti in quei tempi.

Quando ebbi bisogno, poco dopo la guerra, di organizzare un certo ufficio di corrispondenza in una delle più note vie di Udine, invitai Tenca a condurlo. Quello ufficio andò come andò: d'altra parte, non poteva andare a non per colpa nostra. Nino era paziente: aveva sentenze tacitiane e le diceva bene perchè di latino se ne intendeva. Qualche estro oraziano gli veniva più tardi quando io mi era rasserenato. Non mancava dove ci si trovava, «inter pocula» un blondo invito alla serenità. Poeti si era.

Cui flavam religas comam simplex munditiis?

Per chi t'annodi in foggie semplici il biondo crine?

La preoccupazione del servizio andava attenuandosi. D'altra parte, poco v'era da fare.

Nunc est bibendum, nunc pede libero pulsanda tellus; nunc Saliaribus ornare pulvinar deorum tempus erat dapibus, sodales.

In sostanza, propiziare gli Dei conveniva, a piede libero, con nappi e vivande.

Ma questa era poesia: dopo veniva la realtà. Ma anche questa si affrontava in pattuglie con tamburo in testa; pattuglie che non ritroverò più, tornando alla città dei ricordi. Non so perchè Tenca non m'abbia aspettato.

Aveva Nino Tenca occhi lunghi e sorrisi lunghi, la fronte alta e lievemente sfuggente, l'acuto naso e il trascurato passo. Tutto il tipo dell'uomo che cammina più per gli altri che per sè. Aveva amore d'essere, presso gli altri, come un consapevole; ma quando avrebbe potuto raccontare tante cose ch'egli sapeva, non si prodigava, nel racconto, più di quanto convenisse. Era, Tenca, un cauto cronista. Apprendo che è morto con la penna in mano, avvicendando il letto al lavoro. E come, altrimenti, morire?

Gino Piva

Pesca di beneficenza delle Grazie

Anche quest'anno per la Fiera e Festa di S. Valentino, che richiama tutta la cittadinanza al popoloso rione di via Pracchiuso, degli incaricati appositi stanno organizzando una Pesca a beneficio dei poveri e delle Opere Assistenziali della Parrocchia delle Grazie.

La Pesca si aprirà l'11 febbraio prossimo e resterà aperta fino al lunedì 14, festa del Santo.

Si fa caldo appello ai parrocchiani delle Grazie e a tutti i cittadini perchè appoggino la bella e benifica iniziativa, elargendo doni e offerte che possono anche far recapitare direttamente al parroco della Basilica. Fin da questo momento si ringraziano tutte le persone che in qualsiasi modo contribuiranno al buon risultato della Pesca.

La Messa dei Salesiani a S. Giacomo

Per gentile concessione del parroco don Rodolfo Degano, la messa mensile in onore della Madonne ausiliatrice e di S. Giovanni Bosco, con il prossimo lunedì 24 gennaio, sarà celebrata nella chiesa di S. Giacomo alle ore 7.30.

Concorsi nella P. S.

E' aperto un concorso per esami per l'ammissione di 55 alunni d'ordine in prova nella carriera d'ordine di p. s. (gruppo C.). E' aperto inoltre un concorso per titoli per la nomina di 15 uscieri di questura in prova.

Per ulteriori notizie o chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

Una culla

La casa del prof. Vittorio Fael, il valoroso professore di violino del nostro Istituto Musicale «J. Tomadini» e nostro collaboratore è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto: Glauco. Vivi rallegramenti ed auguri.

STATO CIVILE DI UDINE

20 Gennaio 1938 XVI

Nati: 1
più 1 nato morto, di cui 1 di altro Comune

Morti: 3

Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Albertazzi Silvia di Germano — Zamò Silvano di Silvio.

Morti

Dorta Giovanni fu Gaspero di anni 57 possidente — Canciani Bassi Domenica fu Giuseppe di anni 80 casalinga — Gaspari Luigi fu Pietro di anni 81 maniscalco.

Pubblicazioni di matrimonio

Felice Riccardo ebanista con Del Pino Lidia infermiera.

Le gite sciatorie

Per domenica 23 la Società Alpina Friulana del C.A.I. e la S.E.F. del Dopolavoro hanno organizzata una gita sciatoria a Ravascletto e Cima Sappada con partenza in torpedone da Udine via Bonaldo Stringher alle ore 6, arrivo a Ravascletto alle ore 8, Sappada alle ore 9. Gita libera. Partenza da Cima Sappada alle ore 16.30 da Ravascletto alle ore 17 e 30 con arrivo a Udine alle ore 19. Nell'andata breve sosta a Comeglians e nel ritorno a Tolmezzo. Quota di viaggio per Ravascletto lire 20 per i soci e lire 23 non soci. Per Cima Sappada lire 22 per i soci e lire 25 non soci. Le iscrizioni ai pochi posti disponibili si chiudono questa sera e si ricevono presso la Sede sociale e l'Agenzia Paretti e Troian.

Le iscrizioni al treno bianco per Tarvisio si chiudono domani sera.

Molto interesse ha destato la gita sciatoria alla Kanzel in occasione del tradizionale Bauernball che si svolgerà al Parck Hotel e al quale partecipano tutti i costumi della Carinzia per il giorno 5 febbraio. Già sono pervenute numerose adesioni, come da programma pubblicato la quota che comprende: viaggio, pensione completa, e passaporto collettivo, salita alla Kanzel è di lire 115 e lire 95 per coloro che non volessero effettuare la salita alla Ganzel, per i soci lire 5 in meno. Le iscrizioni si chiudono martedì 25 gennaio e si ricevono presso la sede sociale e l'Agenzia Paretti e Troian, via Mercatovecchio.

Revisione annuale delle licenze commerciali

L'Unione fascista dei commercianti comunica alle ditte interessate che esse debbono provvedere a consegnare all'Ufficio di Vigilanza Urbana la propria licenza per la revisione annuale.

Poichè detta revisione deve essere effettuata entro il 15 febbraio p. v., è opportuno che le ditte provvedano al deposito delle rispettive licenze con tutta sollecitudine.

Sommari di Riviste

E' uscito il numero di gennaio di «Ateneo Veneto» con notevoli studi su argomenti interessanti, così di Giuseppe Ortolani: «Una canzonetta veneziana di Carlo Goldoni»; di Rodolfo Gallo: «Corte colonne e le case per la Marinarezza veneziana», di Bruno Brunelli: «Milano ottocentesca nei ricordi di un artista veneto». Giovanni Cenzato pubblica: «Un poeta dell'arte di Calimala» (con illustrazioni), mentre «Il concetto dello stile nella letteratura artistica del '900» è dovuto a Nicola Ivanoff e «Albori della poesia americana» ad Aldo Diani.

Fatti e commenti sono curati da Giorgio Levi, Alberto Zajotti e Giuseppe Marzemin, mentre nella «Rassegna dei libri» Irma Valeria si occupa di «Scherzo finale» di Diego Valeri e Francesco Tullio Roffarè considera «I tre grandi secoli della letteratura francese del Medio Evo» di Henri Gambier.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

Trasferimento di sede del Dopolavoro del Cormor

Col 22 corrente, sotto la nuova denominazione «Dopolavoro Pio Pischiutta», il Dopolavoro del Cormor trasferirà la sede nella sala ex Rotonda, e pertanto tutte le manifestazioni sportive, trattenimenti danzanti e teatrali, saranno tenuti nella suddetta sala e nel parco annesso.

Trattenimento danzante

Sabato 22 corrente, dalle ore 21, nelle sale dell'albergo Roma, in via Poscolle seguirà il secondo trattenimento danzante, organizzato dall'O. N. D. primo Gruppo Unione Ciclisti Udinesi e riservato ai soci nonchè ai simpatizzanti e loro famiglie. Suonerà una distinta orchestra.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. — *IL DOTTOR ANTONIO.* Romanzo di appassionato amore nell'ardente clima del Risorgimento italiano. Colosso nazionale di grande successo.

SAVOIA. — *FOLLIE DI BROADWAY 1938.* La bellezza, lo sfarzo, l'armonia nelle loro più meravigliose espressioni. Con Robert Taylor ed Eleanor Powell. Ore 17.

IMPERO. — *NITCHEVO, IL VASCELLO FANTASMA.* - Emozionanti avventure marinare in un dramma d'amore e d'eroismo con Masjoukine. Novità.

CECCHINI. — *CHARLIE CHAN ALLE OLIMPIADI.* La più strana e nuova avventura di Charlie Chan in lotta con pericolosi agenti dello spionaggio internazionale.

di Udine

Telefoni: Direzione 3-33
Redazione e Amministrazione . . 6-69
Pubblicità 6-69

Al Circolo Ippico Friulano

Intervista con Landrù

Non è il famoso Landrù che squartava donne a tutto andare qualche anno fa e appassionava l'opinione pubblica dalle colonne dei giornali di tutto il mondo. No. Il Landrù che conosco io è un individuo calmo e docile, quantunque apprezzi molto la libertà e la possibilità di poter qualche volta sbizzarrirsi a modo suo. Questo Landrù è un cavallo. Uno dei cavalli del Circolo Ippico friulano, il cavallo che mi porta a spasso qualche volta per i prati del Cormor. Certo intervistare un cavallo non è una cosa facile perchè, anche se si dice che questi animali sono intelligenti come gli uomini, mancano di uno dei doni maggiori che Dio ha concesso all'uomo: la parola. Ma se non hanno la voce, sanno parlare con i loro larghi occhi; io, ad esempio, dopo una buona trottata o una galoppatina quando si torna alle scuderie, mi diverto a parlare con Landrù e, mentre lo osservo sgranocchiare con soddisfazione le zollette di zucchero, mi pare che con i riflessi degli occhi mi risponda a modo suo, che mi dica, per esempio: «Sei in bolletta eh? Oggi mi hai portato una zuccherina sola». Oppure: «Ringrazia Dio che sono buono, se no, quando hai perso la staffa in quella discesa, ti facevi un bel tombolone!». Sono tanto abituato a questo dialogare muto, ripeto, che so già cosa mi risponderebbe e come, se gli rivolgessi delle domande. Se gli domandassi: Come si sta al Circolo Ippico? mi risponderebbe sicuramente press'a poco così: «Io mi trovo benone. Ormai mi sono affiatato e mi trovo in buona compagnia. Abbiamo fatto amicizia tra di noi cavalli e lì nelle scuderie, al calduccio, si potrebbe, volendo, anche organizzare una festa da ballo con le signore della compagnia: Annabella, Dolly, Petronilla... Poi c'è anche il cavallo del presidente, sai, un cavallo fine, di classe, un puro sangue che sa stare in società e si degna di conversare con noi. Poi c'è anche Paolo Spezzotti, il presidente stesso, che viene sempre a vedere come si sta, se si mangia bene... e, capisci, l'occhio del presidente ingrassa il cavallo. Non vedi come sono in carne e che bella cera ho?».

«Effettivamente» direi io «hai una bella cera. Si vede che mangiate bene e dormite meglio. Ma vuol dire anche che lavorate poco».

Landrù protesterebbe a queste ultime parole certamente. «Noi lavoriamo poco? Ma tu noi fai niente al confronto nostro! Certo che in questi ultimi giorni, dato il cattivo tempo, siamo stati a riposare, ma se vedessi appena il tempo si rimette! Fuori dalla mattina alla sera. L'idea di costituire questo Circolo ippico nella nostra città è stata ottima: credo che prima si sentisse la mancanza di un'istituzione del genere. Almeno lo giudico dal fatto che fin dal primo giorno è venuta qua tanta di quella gente: signori, giovanotti, donne, bambini... »

Qui verrebbe fatto di dire: «Non esagerare». Ma certo il cavallo continuerebbe: «Non esagero affatto. E' così. Una società del genere offre la possibilità a tutti di darsi all'equitazione che, te lo dico io e lo sai anche tu, è uno sport bellissimo e che fino ad ora era riservato a quei pochi privilegiati che avevano la possibilità di tenere qualche mio parente, si, un cavallo, voglio dire, tutto per loro. Ho sentito il presidente parlare più di una volta col cavaliere Lagi, l'istruttore e dire che ci sono molti soci e che ne vengono ogni giorno di nuovi e ne verranno altri. E poi, come ti ho detto, io giudico anche dal lavoro. Fuori a ogni ora: in maneggio a far passeggiare i principianti e in campagna con gli esperti che ci fanno galoppare dove vogliono. Ci sono stati anche i corsi per il «Guf» e li ripeteranno in primavera: Che ragazzi in gamba, quegli universitari! Dopo poche lezioni ci facevano già fare quello che volevano. E' un piacere andar fuori con loro. E le signorine? Dove le metti le signorine ed i corsi per le Giovani fasciste? Anche quelle hanno fatto presto a imparare, e senza tombole. Pesavano poco, si capisce, sono donne: ma hanno le ginocchia e le mani ferme. Eppoi, sono tanto carine! Peccato proprio essere cavalli! E mi hanno detto che si faranno anche dei corsi per i giovani della G.I.L. Come vedi, si lavora. E si lavorerà ancora di più con la buona stagione».

Landrù direbbe così. E avrebbe ragione. Perchè l'attività del Circolo Ippico è già grande e aumenterà ancora di più: lezioni in maneggio, in campagna, passeggiate, corsi organizzati con speciali facilitazioni, e le settimanali galoppate sociali che si svolgono ogni domenica nei più bei dintorni della città. Veramente con la costituzione di questo Circolo si è venuti incontro ai desideri di un largo pubblico sportivo, dando a molti la possibilità di iniziarsi alla equitazione e di perfezionarsi con cavalli tutti ottimi e adatti allo scopo e con minima spesa, neanche lontanamente confrontabile con le quote praticate dalle società del genere in altre città. Per queste ragioni i soci sono già molti e in continuo aumento. Landrù direbbe così. E avrebbe quindi pienamente ragione. Ma poi direbbe anche: «Dato che ti ho portato a spasso, ti ho fatto divertire e mi sono comportato bene, e dato che oltre a questo mi hai fatto chiacchierare per mettere le mie parole (dovrebbe dire occhiate) sul giornale, mi dai ancora un po' di zucchero, per favore?».

E io gliene darei ancora qualche bel pezzo, perchè se lo merita.

Luciano Cantazzo

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Dante Alighieri. — Per onorare la memoria del prof. Giuseppe Prospero Antonini: dott. Gino Volpi Ghirardini, L. 25; dott. Emilio May, L. 25.

Altre offerte

Alla Cucina Popolare Comunale - In memoria di Nino Tenca Montini (per buoni da distribuire ai poveri): Maria e cav. uff. Silvio Rubbazzer lire 20.

Alle Orfanelle di via Aquileia — In memoria di Pierina Cappello Zorzi: Gino e Lena Barbaro lire 25 — In memoria di Riccardo Marussich: i commessi della Ditta Leone Del Mestre lire 50; Antonio e Angelina Pironi lire 50 — In memoria Mons. Giuseppe Fantoni: Alfonso Benedetti e famiglia lire 10.

Al Rifugio Bambin Gesù — In memoria di Riccardo Marussich: famiglia Angelo Nigris lire 40; Cavazzini lire 50.

Alla Piccola Casa Ozanam — In memoria dell'avv. Giovanni Levi la famiglia Linussio lire 40; Letizia e Giacomo Tomasoni lire 50; Italia e Giulia Busolini lire 20 — In memoria della mamma, Anita Colelli Sisto lire 50; Sac. A. Comuzzi lire 50; capitano Luigi Vergara lire 50.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia - In memoria di Emilia Muratti Girardelli: Braida Muratti lire 15. — In memoria dell'avv. Giovanni Levi: famiglia Levi lire 1000; le sorelle Italia e Giulia Busolini lire 20; Romanelli Somma, per oblazione capo d'anno, lire 100 — In memoria di Nino Tenta: cav. Silvio Zilli lire 10.

I Littoriali del Lavoro

Come è già stato reso noto, il 31 gennaio scadrà il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai Prelittoriali del Lavoro.

Si invitano quindi tutti i giovani lavoratori che volessero partecipare alla gara a mandare l'adesione entro tale data alla Sede del G.U.F.

Certamente la partecipazione ai Littoriali da parte dei lavoratori friulani sarà numerosa e si ripeteranno le affermazioni ottenute negli anni decorsi. I Littoriali del Lavoro, fucina delle giovani forze del lavoro italiano, sono ogni anno maggiormente conosciuti e apprezzati da essi, che vedono nella gara Prelittoriale, oltre a tutto, un campo in cui far valere le proprie migliori qualità, affidandole nella lotta per il primato. Oggi specialmente, in un momento in cui tutte le forze della Nazione sono tese verso il raggiungimento dell'autarchia in tutti i campi, i Littoriali del Lavoro cessano dall'essere soltanto una gara per un'affermazione individuale, ma assumono la veste di un vero banco di prova delle giovani forze del lavoro italiano. Per questo la partecipazione dei giovani friulani deve essere e sarà quest'anno più numerosa del solito.

Le onoranze alla salma del premilitare Busetto

Sono state rese ieri mattina le estreme onoranze alla salma dell'allievo premilitare Eolo Busetto d'anni 19 della Federazione Fascista di Venezia, deceduto — come abbiamo dato notizia — in seguito ad un incidente di volo mentre stava addestrandosi per il conseguimento dell'attestato B presso la locale Scuola di volo con alianti, di Santa Caterina.

Una folla di autorità, rappresentanze e particolarmente di Giovani fascisti e Gioventù Italiana del Littorio, si è raccolta alle ore 8,30 nei pressi dell'Ospedale Civile, da dove la bara racchiudente le spoglie del compianto giovane, è stata levata e deposta a spalle dei camerati della Scuola di Volo nel loculo della bianca carrozza funebre. Nel frattempo si era formato il corteo che moveva avviandosi verso il Tempio Ossario — essendo la chiesa di San Francesco temporaneamente chiusa essendo in corso i lavori di restauro — nella seguente formazione: Vigili Urbani, un plotone di pre-avieri, corone recate a mano. Notavansi quelle inviate dal Comandante Federale di Venezia, dal Comandante Federale della G. I. L. di Udine, dal Personale della Scuola Alianti, Ufficiali ed Ispettori della G. I. L., dagli allievi della Scuola di Volo, dal Comando della Scuola di Volo, dal Comando della Scuola, dalla R.U.N.A. di Udine, dall'Aeroporto «L. Gabelli» di Campoformido, dagli appartenenti al Corso di Santa Caterina. Seguivano le rappresentanze con gagliardetto del R.U.N.A. di Udine, del Fascio Giovanile di Combattimento pre aeronautici «G. Infanti», dei Fasci Giovanili maschili e femminili.

Il clero precedeva la carrozza funebre. Accompagnava la salma lo zio dell'estinto; fiancheggiavano il feretro i camerati del corso: Bruno Ragli, Urbano Buzzi, Gennaro Lesiani, Pietro Miseratti. Seguivano immediatamente la salma: il Segretario Federale console Rinaldi, il cav. dr. Bozzola in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il comm. Alciati in rappresentanza del Podestà di Udine, il seniore Bernardinis vice comandante federale della G. I. L., il camerata Roggia per il direttorio del Fascio di Udine, il col. Piccini comandante l'Aeroporto di Campoformido anche quale rappresentante del Comandante la II. Zona Aerea, il maggiore D'Elia addetto militare presso il Comando federale della G. I. L., il cav. ten. Scarton direttore della Scuola di volo con alianti, il cav. dott. Tortora in rappresentanza del R. Questore, la prof. Emma Biasutti Ispettrice Provinciale della G. I. L., il ten. col. Cincotta dell'Aeroporto di Campoformido, l'Aiutante la I. per il vice comandante federale Giovani fascisti. Larga la rappresentanza di ufficiali della Milizia, della G. I. L., delle varie Armi del Presidio. Chiudevano il corteo manipoli di marinaretti ed avanguardisti nonchè un plotone di avieri.

Dopo le esequie celebrate nel Tempio Ossario, la salma è stata deposta su apposita autovettura che poco dopo la trasportava a Venezia, città natìa dell'estinto e dove le dovevano essere tributate altre onoranze. Prima della partenza del feretro, il Segretario federale ha fatto l'appello del Caduto.

La salma del compianto Busetto ha ricevuto l'ultimo fiero omaggio militare dal plotone reclute dell'aeroporto «Gabelli» che il col. Piccini ha voluto fosse schierato sulla nazionale prospiciente al campo di volo.

Commovente, fiero, cameratesco omaggio dell'Arma Azzurra al giovanissimo cui il destino ha tarpato in sul nascere le ali che stava ingagliardendo per diventare un giorno degno di far parte della grande gloriosa famiglia.

* * *

La famiglia del compianto giovane a mezzo de «Il Popolo del Friuli» esprime sensi di profonda riconoscenza alle autorità, alle rappresentanze ed a quanti hanno voluto onorare la memoria del loro Caro.

La gita a Roma

Ultimi giorni per le adesioni

Il treno speciale organizzato dal Dopolavoro Provinciale per la visita a Roma della interessante Mostra del tessile nazionale, ha riscosso un numero di adesioni superiore al previsto.

Come è noto la partenza avverrà da Udine il 28 corrente ed il ritorno avverrà il giorno 30 con quindi due giornate ed una notte di permanenza alla Capitale.

Le adesioni al treno sono aperte ancora per un numero limitato per cui gli interessati sono invitati ad affrettarsi a scanso di non vedersi sfumare una sì eccezionale occasione. Le adesioni devono essere fatte al Dopolavoro Provinciale, Via Nazario Sauro e per essere valide dovranno essere accompagnate dalla quota fissata in lire 48 per il viaggio andata e ritorno.

La Filodrammatica "Beltrame,, al "Ristori,, di Cividale

Domani nel pomeriggio, alle ore 14.30, la dinamica e ben nota Filodrammatica «E. Beltrame» diretta da Silvio Sattolo, inizierà a Cividale in quel teatro «Ristori», gli spettacoli previsti dal «Sabato fascista teatrale».

L'ottimo complesso di giovani, che va svolgendo da vario tempo un'opera sana ed utile di propaganda artistica a vantaggio delle masse dei lavoratori e del popolo, raccogliendo ovunque larga messe di applausi e di consensi, si presenterà con la brillante commedia di Paolo Riccora «Sarà stato Giovannino», tre atti in cui i bravi interpreti della filodrammatica «E. Beltrame» avranno modo di sfoggiare ancora una volta le loro ottime doti.

Morsicato da un cane

Il cinquantenne Pietro Colautto dimorante in via Bertiolo, veniva medicato all'Ospedale per una ferita lacero strappata alla gamba destra, prodotta dalla morsicatura di un cane. Salvo complicazioni è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Latte con colostro

Sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati al Pretore i lattivendoli Luigi Marioni e Luigi Bernardinis di Udine perchè vendevano latte contenente colostro.

SCHERMI

«Il dottor Antonio».

Questo lavoro di Guazzoni, desunto dall'omonimo e celebre romanzo del Ruffini, tutto considerato è un film riuscito e dovrà essere posto fra i films storici più decorosi. La trama saggiamente svolta dal Gherardi è suggestiva e persuasiva ad un tempo: gli episodi che la compongono sono fatti rivivere con molta proprietà e molta aderenza al periodo storico trattato. Non diremo per questo che nel film non ci siano degli errori, ma questi, e lo diciamo molto volentieri, sono compensati ad usura dai moltissimi pregi tanto è vero che la frammentarietà e la staticità di alcune scene quasi oleografiche, non appaiono e le scene suddette scivolano via senza farsi troppo notare.

Fra le scene migliori ricorderemo quella del coro della prigione e quella delle barricate, nella felicissima ricostruzione in teatro, della Napoli quarantottesca. Meno riuscite, invece, ci sono parse quelle del convegno dei patriotti e della fuga di Antonio, perchè il loro sapore è troppo teatrale per non dire melodrammatico.

Ottimo, ancora, ci è parso il dialogo, che oltre a commentare i momenti rievocati, ha saputo destare nello spettatore addentellati per le vicende odierne.

La recitazione affidata nei ruoli primi a Maria Gambarelli, venuta d'America ma ormai stabilmente acquisita al nostro cinema, al Cerlesi, al Picasso, al De Giovanni, l'ottimo Ferdinando II, al Mino Doro, alla Zucchi e alla Bagni, è stata colorita ed armonica, com'era, del resto, lecito attendersi. La tecnica del film è ineccepibile.

All'«Odeon».

Gamza

«Charlie Chan alle Olimpiadi».

Vale la pena di vederlo se non altro per quel secco e compassato «dietre front» che fa il capo della polizia di quella città tedesca quando si scusa con Chan perchè due uomini si sono «colluttati» in sua presenza. Quel tipo di poliziotto è bellissimo ma è bellissima anche Katherine De Mille, com'è bello il nuovo figlioletto settenne di Charlie messo dentro nel film tanto per mantenere finalmente una promessa che da tempo ci era stata fatta, quella cioè di presentarci a poco a poco tutta la famiglia Chan.

Il lavoro non dimostra un rifiorire della fantasia gialla o per lo meno del congegno del «giallo», ma è così pieno di imprevisti e di colpi di scena nella parte finale che riesce a farsi perdonare ogni neo.

L'interpretazione è il seguito delle altre molte ed abbiamo la sorpresa però di sentir meno versetti, massime e paragoni cadere dalle labbra di Warner Oland.

Si corre dietro ad un certo dispositivo «radio» con il quale manovrare gli aeroplani a distanza, dispositivo rubato — proprio mentre si sta facendo le prove di collaudo — dallo stesso inventore che intende venderlo ad una Nazione straniera. Chan viene da Honolulu, trova le tracce, ragiona a perfezione, segue la pista, perde di vista la spia, la ritrova, sul più bello gli vien rapito il figlio e quando sta dandosi per vinto, le situazioni si capovolgono e la matassa si dipana meravigliosamente nelle sue mani.

Al «Cecchini».

«Follie di Broadway 1938».

Carino! Tanto grazioso e simpatico, questo film, quanto roboante e pomposo il suo titolo. — Niente, nessuna follia della opulenta e fantasmagorica arteria che possa far supporre e credere a mirabilie di genere spettacolare, solo una vena così ben scanzonata e così graditamente burlesca e così vivacemente comica, che s'intrufola e si snoda nella vicenda del film, da trarne una amenissima commedia mezza recitata, mezza danzata, mezza cantata e mezza musicata, ma tutta piena di umorismo elegante e svelto, di quell'umorismo americano che viene da un fuoco di fila di battute di spirito, da una serie di situazioni strampalate e strambe, e da un'interpretazione ammirevolmente dosata e controllata.

Qui poi, si tratta sopratutto di interpretazione sulla quale non vi è da dir che bene, un mondo di bene, perchè la trama ed il soggetto si reggono con nostra buona volontà di ammettere la vita tempestata di liete incongruenze e perchè la parte spettacolare che chiude il film non è che il ripetersi in fantasia di ciò che ci ha entusiasmati in «42.a Strada», «Viva le donne» — «Follie 1936» et similia.

L'interpretazione trova interpreti che sembrano fatti di proposito per le loro parti; succede il contrario, lo sappiamo benissimo, che cioè si fanno le parti per gli interpreti, ma l'elementarissimo trucco ci è dato così bene che noi preferiamo credere anche a costo di apparire ingenui. Le Case americane cercano il loro «clan» di attori cercando tipi, macchiette, caratteristi d'ogni tipo e dimensione sì che, a momento opportuno, il regista non ha da far altro che allungare la mano per avere ciò che occorre nel suo film. Qui abbiamo Eleanor Powell che balla il «tap» come meglio non si può ballare, non è bella, affatto, ma ha una grazia e — perchè no? — un'arte nelle sue danze che si fa perdonare ogni lacuna d'espressione; e Rober Taylor sul quale mi taccio aggettivi perchè debbo cedere la parola, per competenza, alle innumerevoli ammiratrici del «divo». I due sono coadiuvati da una «fitta schiera» di generici ognuno dei quali ha un particolare valore come Judy Garland una giovanissima cantante dalla voce particolarmente fonogenica; come Buddy Ebsen, il più brutto ed il più simpatico fra i ballerini, e come tutti gli altri, fra i quali quel tipo che in «Abbasso le donne» ci ha dato una lezione sui diversi modi di russare e che qui si prodiga, nelle diverse maniere di starnutire.

Il regista è quello stesso di «Follie di Broadway 1936»: Roy del Ruth. Ed ora non dobbiamo far altro che attendere il terzo biennio: «Follie di Broadway 1940!»

Al «Savoia».

piva

Il bollo e gli avvisi nei pubblici esercizi

Il Sindacato fascista dei pubblici esercizi rende noto alle ditte interessate che i listini dei prezzi, le liste delle vivande ed i cartelli obbligatori nei pubblici esercizi, purchè non contengano reclame di marche o ditte particolari, sono esenti dalla tassa di bollo.

Due forme di formaggio sparite da una cantina

La moglie di Luigi Leonarduzzi fu Luigi, dimorante a Dignano al Tagliamento, notava il via vai un po' sospetto di certo Eugenio Grilz fu Giovanni di 50 anni del luogo, il quale senza alcuna ragione veniva sorpreso in cantina. Richiesto dalla donna circa il perchè della sua presenza in quel luogo, il Grilz ha affermato di aver voluto cercare un sito opportuno per ascoltare quanto stavano dicendo nella stanza attigua alla cantina. Senonchè il Leonarduzzi constatava più tardi la sparizione dalla cantina stessa, di due forme di formaggio. Naturalmente quale autore del furto è stato denunciato il Grilz.

Una gamba fratturata durante il gioco

Il decenne Livio Zorattini da Mortegliano, mentre giocava con altri coetanei, rimaneva accidentalmente colpito da una grossa pietra alla gamba destra che gli schiacciava l'arto in modo da produrgli la frattura del terzo inferiore.

E' stato accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Pericoloso scivolone sul ghiaccio

L'ultra settuagenaria Angela Tilatti da Tolmezzo si recava due giorni or sono a Muzzana per far visita alla figlia colà residente. Nell'attraversare la strada un po' ghiacciata, la vecchia ad un tratto scivolava in modo da cadere malamente a terra e riportare la frattura dell'avambraccio destro.

Trasportata al nostro Ospedale è stata ivi accolta e giudicata guaribile in 35 giorni.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine comunica i prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per q.le: aranci da lire 70 a 230; castagne da 80 a 85; fichi secchi da 150 a 180; mandarini da 70 a 180; marroni da 85 a 95; mele da 50 a 200; Noci comuni da 150 a 200; pere da 50 a 200; aglio da 70 a 80; brovada da 40 a 50; cipolla da 100 a 110; insalata da 90 a 140; patate da 28 a 37; radicchio da 100 a 250; sedani da 70 a 90; spinaci da 140 a 230; verze da 40 a 55.

Prezzi per kg.: aranci da lire 1 a 2,70; castagne da 1 a 1,05; fichi secchi da 1,90 a 2,90; limoni l'uno da 0,10 a 0,25; mandarini da 1 a 2,70; marroni da 1,05 a 1,20; mele da 0,70 a 3; noci comuni da 1,80 a 2,40; pere da 0,75 a 3; aglio da 0,90 a 1,10; brovada da 0,50 a 0,65; cipolla da 1,30 a 1,40; insalata da 1,40 a 2,20.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per kg.: anitre da lire 6 a 6,50 peso vivo, da 9 a 10 peso morto; capponi da 8 a 8,50, a 12; conigli da 3,30 a 3,60, a 6; galline da 7 a 7,50, da 9 a 13; oche da 5 a 5,50, da 8 a 9; piccioni da 2,40 a 3,60; polli da 7,20 a 7,60 a 10; tacchini da 6 a 6,50 a 9; uova fresche l'una a 0,52.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per q.le: granoturco giallo da lire 82 a 84; granoturco bianco da 86 a 88; cinquantino da 78 a 80.

Legna, carbone e foraggi

Braida Bassi

Prezzi per q.le: legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 8,50 a 9,50, legna in sorte da 8 a 9. — Fieno alla 1.a da lire 16 a 18.

Suini - ovini

Maiali da latte entrati 190, venduti 64 da lire 130 a 200 al capo; idem d'allevamento entrati 60, vend. 37, da 200 a 300 per capo; idem da macello entrati 22, vend. 12 da lire 500 a 600 a peso.

Mercato bovino - equino

Buoi entrati 2; vacche entrate 140 vendute 53 da lire 260 a 340 per q.le; da lire 1300 a 2330 per capo; giovenche entrate 27 vendute 9, da lire 1200 a 1800 per capo; vitelli nostrani entrati 15, vend. 15 da lire 570 a 630 per quintale; cavalli entrati 75, venduti 27 da lire 1300 a 4000 per capo; muli entrati 28, vend. 9, da lire 1000 a 1800 per capo; asini entrati 17, vend. 7, da lire 200 a 600 per capo.

IL GIORNO

Calendario

Venerdì 21 gennaio (21-344)
S. Agnese vergine

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 11; minima 5,20 — Pioggia mm. 0,4.

* * *

L'area ciclonica con centro sulla Islanda influenza quasi tutta l'Europa settentrionale e si protende con una saccatura sulla Polonia. Persiste leggermente approfondito il nucleo di bassa pressione sul medio Tirreno. Il rimanente d'Europa e di Africa sono in regime di pressione piuttosto elevati con massimo sulla Francia meridionale. Sull'Italia persistono quindi correnti di aria temperata di origine atlantica.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: perturbato sulle regioni meridionali e centrali, variabili sulle settentrionali specie ad ovest.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: molto perturbato sul bacino centrale, instabile sull'orientale, variabile sull'occidentale.

La radio

Gruppo Roma - Ore 17,15: Trasmissione dall'Istituto degli Stud. Romani: La Roma onde Cristo è Romano — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi con concorso del pianista Miecio Horszowski.

Gruppo Milano - Ore 16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia: Concerto del violinista Giorgio Ciompi, al pianoforte Arnaldo Graziosi — 21: Selezione di canzoni diretta dal m. Umberto Mancini (solisti e coro). — 21.40: Le singolari inchieste del Giudice Bertrand, settima puntata: «Le due mogli» di M. Dalri — 22,10: Concerto del Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal m. Alberto Di Miniello.

Gruppo Firenze - Ore 20.30: «Il Passatore» commedia in tre atti di Alberto Donini e Guglielmo Zorzi

Allo scopo di rendere possibile ai radio ascoltatori una maggior scelta fra i programmi del pomeriggio della domenica, l'Eiar ha disposto, a datare dal giorno 23 corr. mese, l'estensione del programma nel senso che esso avrà inizio verso le ore 15 anzichè alle ore 16 come nei giorni feriali, trasmettendo generalmente opere liriche dai nostri più grandi teatri. In tal modo saranno soddisfatte le molte richieste degli ascoltatori mentre le stazioni del primo e secondo programma si alterneranno nella trasmissione dei concerti dell'Augusteo oppure di musica leggera o teatro o commedia o varietà.

In cucina

Pasticcio di tonno: si fa cuocere a vapore mezzo chilo di patate farinose. Intanto si prepara una maionese alquanto abbondante. Si passano al setaccio le patate cotte, insieme con 200 gr. di tonno. Si incorpora al composto un poco della maionese. Si mette in una garza di bucato, e gli si dà, a un dipresso, la forma di pesce. Al momento di servire si dispone, in un piatto e lo si ricopre della restante maionese.

Trattoria Comunale

Mattina: spaghetti al sugo, pasta e fagioli, pesce fritto, baccalà, maiale, polenta, contorni.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

"La pace augustea"

Per iniziativa della Sottosezione dell'Istituto Naz. di Cultura fascista il camerata avv. Ugo E. Imperatori — del quale è nota la particolare competenza e l'originalità e vivacità del porgere — terrà in una delle prossime sere, al Teatro Garibaldi una conferenza dal titolo «La pace augustea».

La notorietà dell'oratore e l'interesse vivissimo suscitato dallo argomento, faranno sì che tutta Pordenone sarà presente giovedì sera a questa bella manifestazione augustea.

Audizione musicale radiofonica nella Scuola di Avviamento

Ieri mattina, alla R. Scuola Secondaria di Avviamento professionale, nell'aula grande situata al secondo piano dell'edificio scolastico, è stata data alla scolaresca ivi riunita la prima audizione musicale radiofonica.

L'egregio ing. Franco Molin ha voluto benevolmente prestare un suo ottimo apparecchio radio mediante il quale gli alunni, con il corpo insegnante al completo, hanno potuto udire dalla viva voce di S. E. Bottai, Ministro della Educazione Nazionale, l'illustrazione dei compiti prefissi dal Governo fascista per l'educazione musicale nelle scuole medie.

E' seguito uno scelto concerto orchestrale terminato coll'«Inno a Roma» e «Giovinezza» che sono stati cantati all'unisono e con entusiasmo dalla plaudente scolaresca.

La premiazione degli alunni della Scuola commerciale

Si è svolta — come abbiamo fatto cenno — nel palazzo delle Scuole elementari, nell'aula magna, la cerimonia di premiazione degli allievi della Scuola serale di pratica commerciale particolarmente distintisi nell'anno scolastico testè decorso. La scuola suddetta compì il suo trentanovesimo anno di benemerita attività, ed ha in questo veramente lungo periodo di anni vivamente contribuito alla diffusione della cultura pratica nel ceto degli agenti di negozio e degli impiegati nelle varie aziende commerciali pordenonesi per i quali essa era stata, quasi quarant'anni fa, costituita.

Erano presenti alla cerimonia il comm. Alberto Calligaris, Direttore Ispettore del Consorzio provinciale obbligatorio per la istruzione tecnica professionale, il Podestà, il Segretario del Fascio, il Vice Preside della Provincia, il Preside del R. Istituto Tecnico, il R. I. Ispettore Scolastico ed altre autorità, che al loro giungere sono state ricevute dal rag. cav. Enrico Cosarini presidente del Consiglio di Amministrazione della scuola alla cui progrediente elevazione da tanta e alacre fattività.

Con il direttore della scuola C. M. maestro Antonio Cimitan, erano presenti tutti gli altri insegnanti, come erano presenti i famigliari degli alunni. Ha preso per primo la parola il cav. rag. Enrico Cosarini, che dopo il saluto al Re e al Duce, ha iniziato la relazione del Consiglio di amministrazione della Scuola. Dopo avere precisato il carattere della cerimonia, che procura ai dirigenti, agli insegnanti ed agli alunni, il piacere di presentare alle gerarchie e alle famiglie interessate i soddisfacenti risultati delle fatiche appassionatamente spese durante l'anno scolastico, ha messo in evidenza come il premio che viene conferito all'alunno con il plauso dei presenti, procura a questi una intima commozione e serve di stimolo a coloro che non hanno posto nello studio tutte le attività necessarie per ottenere i migliori possibili risultati. Ringraziate le autorità presenti ha svolto una chiara e interessante relazione sulla proficua attività della scuola.

La relazione, sovente interrotta da applausi e che ha fatto indirizzare una calda dimostrazione di simpatia al maestro Lenna, quando il relatore ha consegnato al figlio l'attestato decretatogli, è stata alla fine calorosamente applaudita.

Ha parlato poi il C. M. Cimitan, nuovo direttore della scuola, che ha riferito sulla parte didattica della scuola stessa, vivamente applaudito. Ha chiuso dando l'elenco dei premiati di cui ecco la graduatoria:

Premio di II grado: Irma Bravin di Antonio del corso preparatorio; premio di III grado: 1. Antonio Favero fu Rocco del 3. corso licenziati; Sara Toffolo di Domenico del 2. corso; Vittorio Veroi di Luigi del 1. corso; Nerina Cecilioi di Giuseppe del 1. corso.

Sono stati assegnati al corso preparatorio i premi: 1. Arpalice Danelli fu Riccardo, Mario Garbo di Gottardo; 2. Emilio Pavan di Giovanni; Giovanni Reni di Riccardo, Massimiliano Zanussi di Alessandro; menzione onorevole: Margherita Zuliani fu Luigi del corso preparatorio; Elio Fadel di Pietro, alunno licenziato, entrambi per la frequenza; Antonio Favero fu Rocco, alunno licenziato, per la tenuta dei libri.

Dopo la distribuzione dei premi, il comm. Calligaris ha recato alle autorità ed ai convenuti il saluto cordiale del presidente del consorzio provinciale, S. E. il Sen. Spezzotti, compiacendosi per i magnifici risultati della scuola, che fa onore alla nobile ed industre città di Pordenone non solo, ma alla provincia ed alla intera regione veneta, perchè sorta fra le primissime, se non la prima, in epoca nella quale la istruzione professionale muoveva i suoi passi, ha mantenuto fede al suo programma e si è, di anno in anno, migliorata fino a divenire un vero e proprio modello del genere. L'oratore ha proseguito rivolgendo il suo plauso alle autorità presenti, che con la loro ambita presenza danno luminosa dimostrazione di quanta amorosa cura essi circondino la istituzione; al cav. rag. Cosarini e agli altri componenti del Consiglio di amministrazione per quanto hanno fatto e fanno, al direttore Cimitan e ai docenti tutti, incitando con toccanti parole i giovani a crescere sani, amanti dello studio e del lavoro, orgoglio e certezza dell'Italia fascista, del Re Imperatore e del Duce fondatore dell'Impero.

Intensa attività della Gil

Approssimandosi l'inizio dei campionati provinciali di pallacanestro che si svolgeranno a Udine ai primi di febbraio l'avanguardia di Pordenone, iscritta regolarmente, sta intensificando la sua preparazione con degli allenamenti che riusciranno di grande utilità. Infatti per sabato e domenica vi sono già in programma degli incontri di pallacanestro i quali serviranno ad un maggior collaudo del quintetto locale e potranno far rilevare l'efficienza raggiunta sia nell'intesa che nel tiro al canestro. Così pure domenica mattina verrà svolta la seconda corsa campestre. Ciò dimostra come l'Ufficio sportivo della G.I.L., organizzatore di tali manifestazioni, cerchi sempre più di essere presente e di farsi promotore di ogni bella iniziativa per destare l'interesse e per temprare maggiormente le forze di questi giovani atleti che sfoggiano i bei colori di Roma.

Siamo certi che tanto le gare di pallacanestro che la corsa campestre offriranno vivo interesse e provocheranno del sano entusiasmo.

Nella Sezione combattenti

Il Presidente della sezione pordenonese dell'Associazione Nazionale Combattenti seniore cav. dr. Onorio Brunetta è stato testè riconfermato in carica dal Direttorio Nazionale dell'Associazione stessa.

Vive congratulazioni all'egregio camerata che da anni profonde tanta appassionata attività nella organizzazione combattentistica.

Operette al "Garibaldi"

Nei giorni 25, 26, 27 e 28 del corrente mese al Teatro Garibaldi agirà la primaria compagnia d'operette italiana della quale fa parte Flora Righi e di cui è direttore Sandro Tozzi. I nomi dei due artisti, cari ad ogni pubblico e molto simpaticamente noti anche ai pordenonesi, sono già garanzia sufficiente per la bontà e la qualità superiore degli spettacoli che ci offrirà il «Garibaldi» nelle prossime sere.

Faranno corona ai due simpatici artisti una bella schiera di altri attori perfettamente a posto, ed un elegante e dinamico corpo di ballo. L'orchestra, poi, non lascierà certamente nulla a desiderare, diretta come sarà dal maestro cav. Nicola Gallo.

Latilla al "Licinio"

Lunedì 31 gennaio e martedì 1 febbraio al Teatro Licinio si svolgeranno due straordinarie rappresentazioni della primaria Compagnia di varietà di Mario Latilla che, manco a dirlo, si presenta con la sua orchestra che dappertutto ha raccolto i più lieti successi.

Gita a Cortina d'Ampezzo

Come nelle domeniche scorse anche domenica 23 corr. mese si effettuerà la gita sociale ai magnifici campi di sci di Cortina d'Ampezzo. La quota di partecipazione è fissata in lire 23 ed in lire 20 per i soci del C.A.I., dopolavoristi, e comitive di almeno 3 persone. Le prenotazioni si ricevono presso l'autorimessa Italia da dove, alle ore 5.30 precise, parte l'autobus.

La possibilità di recarsi a Cortina d'Ampezzo con la medesima spesa di 20 lire e la grande comodità di un viaggio in autopulmann, è una di quelle risorse turistiche che i pordenonesi, anche soltanto qualche anno fa, non si sarebbero neppure sognati.

Per chi non lo sapesse sono ben 250 chilometri fra andata e ritorno, che corrono tra panorami meravigliosi. Cortina d'Ampezzo, poi (dovrebbe essere inutile dirlo) è ancora più bella con le sue affascinanti distese di neve e con la sua attrezzatura turistica ed alberghiera da metropoli degli sport invernali.

Offerte al guardaroba del Fascio Femminile

Per onorare la memoria della signora Rosa Teza ved. Tonello la sig. Villalta Edisa ved. Ostumi ha offerto lire 25 al Guardaroba dell'Assistenza del Fascio Femminile.

Per onorare la memoria della co. Laura di Porcia ved. Sellenati il sig. Marpillero rag. Lodovico di Venezia ha offerto lire 25 pro Guardaroba della Carità del Fascio Femminile.

La sagra di S. Agnese

Domenica prossima si svolgerà a Rorai Piccolo di Porcia, la tradizionale sagra di S. Agnese con solenni funzioni religiose, divertimenti vari, e gran consumo di arance poichè questa è anche conosciuta sotto il nome di «sagra delle arance».

Come in ogni anno vi sarà certamente un larghissimo concorso di pubblico da Pordenone e da ogni paese vicino alla ridente Roraigrande.

In Tribunale

Presidente: comm. avv. Cazzamalli — Giudici: cav. dott. Valussi e dott. Zumin — P. M. Dell'Antonio. Cancelliere rag. Vettorini.

Grave processo concluso con un'assoluzione

Si è conchiuso ieri sera a tarda ora, il processo, iniziatosi martedì e svoltosi a porte chiuse, a carico di Carlo Finati fu Leandro di 46 anni capo officina al campo d'Aviazione di Aviano — Egli era imputato di tentata violenza carnale continuata ed aggravata in danno della propria figlia; di violenza privata aggravata e di maltrattamenti in famiglia.

La gravità della causa e la notorietà dell'imputato avevano destato intorno a questo processo, particolare interessamento. Dopo l'escussione di ben 35 testimoni la requisitoria del P. M. e l'arringa del difensore avv. Ugo E. Imperatori, il Tribunale ha pronunciato sentenza di assoluzione per tutti i capi d'imputazione e precisamente per il primo reato per insufficienza di prove; per il secondo reato perchè il fatto non costituisce reato ed infine per il terzo reato per non aver commesso il fatto.

Per la corsa campestre

Per domenica prossima al Campo Sportivo del Littorio è stata ordinata l'adunata di tutti i Giovani Fascisti e di tutti gli Avanguardisti alle ore 9.30 precise per la partecipazione alla gara di corsa campestre.

Pallacanestro

Sabato: Palestra comunale, ore 14.30: Avanguardia-Giovani fascisti.

Domenica: Palestra comunale, ore 11: O.N.D. Torre-Avanguardia.

PORCIA

Offerte benefiche

Per onorare la memoria della zia contessa Laura di Porcia e Brugnera vedova Sellenati la N. D. contessa Silvia di Porcia e Brugnera ha offerto come segue: all'Ente comunale di assistenza di Porcia lire 50; alle Conferenze di S. Vincenzo lire 50. I preposti ringraziano.

FIUME VENETO

Si è spento il camerata Marco Grillo

Ieri, nelle prime ore antimeridiane, nella propria abitazione a Bannia di Fiume si è spento dopo breve malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, il camerata cav. Marco Grillo.

La notizia, sparsasi in breve, ha destato in tutto il paese e nei comuni vicinìori profondo cordoglio. L'estinto era infatti generalmente amato e stimato e molte erano le sue benemerenze in ogni campo della sua vasta serena e filantropica attività.

Il Podestà ed il Segretario del Fascio hanno fatto esporre inviti alla popolazione ed ai fascisti affinchè intervengano tutti a tributare al defunto l'espressione del proprio affetto e della meritata riconoscenza. Le estreme onoranze si svolgeranno stamane.

Alla distinta famiglia Grillo, così duramente colpita, esprimiamo i sensi del nostro sentito cordoglio.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti a prendere parte ai funerali del compianto camerata cav. Marco Grillo.

Funebri Colussi

Dopo brevi giorni di malattia ha cessato di vivere il camerata Luigi Colussi fu Antonio di 65 anni, vecchia Camicia nera di questo Fascio di Combattimento. Ai funerali hanno partecipato molti amici dell'estinto ed una rappresentanza del Fascio di Combattimento intervenuto con gagliardetto. Prima che la salma venisse tumulata nella tomba di famiglia è stato fatto l'appello del compianto camerata.

Ai congiunti le nostre sentite condoglianze.

Beneficenza

In occasione dei funebri della compianta signora Maria Fabris in Dal Zotto sono state offerte per beneficenza le seguenti somme: famiglia Perissinotto lire 50; Elvira Fabris lire 10; famiglia Ravasin lire 50; Del Zotto Agata, 20; Perisinotto Gino 20, Perisinotto Luciano 20, famiglia Boschin, 10.

Dette offerte, ammontanti a lire 180, sono state volute come segue: lire 90 pro Asilo del Capoluogo e lire 90 pro E.C.A. Gli enti beneficiati sentitamente ringraziano.

Cronaca di Sacile

Cronaca sportiva

Dal comunicato del Direttorio V Zona, atteso dagli sportivi sacilesi con ansia ben comprensibile, si apprende che il reclamo per errore tecnico dell'arbitro nella partita di campionato Sacile-Palmanova è stato respinto. La verità non ha voluto venire a galla ed era anche umano che non venisse.

L'altra deliberazione del Direttorio, quella riguardante l'incontro S. Daniele-Latisana, che in base al regolamento doveva essere dato vinto al Latisana per rinuncia (il regolamento a questo proposito parla esplicitamente) e che invece è stato ammesso alla disputa in data da destinarsi, è quella che riduce ormai ai lumicino le speranze sacilesi per l'entrata in finale.

In ogni caso il Sacile non disarma. E il pubblico, che ha capito, continuerà ancora a sostenere la sua squadra. Domenica avremo il Maniago per il secondo turno della Coppa Venezia Giulia. Come è noto, questo torneo si svolge per eliminazione diretta come la Coppa Italia. Il primo turno ha visto in lizza le squadre delle categorie minori. Ora entrano in campo quelle di prima divisione contro le vincenti del primo turno. Si tratta di un complesso di 32 squadre che si ridurranno progressivamente fino ad una finale a due.

Chissà che non si rivedano sul nostro campo Spilimbergo e Palmanova. Sarebbe una buona occasione.

Il Maniago, squadra giovane e piena di brio, darà del filo da torcere ai concittadini. In caso di parità saranno disputati due tempi supplementari di un quarto d'ora ciascuno.

L'incontro avrà inizio alle 14.30 e si svolgerà naturalmente con qualunque tempo.

Funebri Fossa

Ieri alle ore 15 si sono svolti i funerali della compianta signora Genovefta Fracassi ved. Fossa. Apriva il corteo il clero salmodiante seguito dal carro funebre di prima classe nel quale era riposta la bara coperta da una bellissima corona di fiori freschi inviata dai figli e dai parenti. Seguivano subito dopo il figlio Rino, la figlia Cesarina, i nipoti e diversi parenti. Chiudeva il corteo un numeroso stuolo di cittadini di ambo i sessi.

Il corteo partito da via Roma, attraversando piazza Vitt. Em. II e via Solferino giunse al Duomo, dove la salma ha ricevuto la benedizione. Quindi il corteo si è ricomposto ed ha proseguito per il cimitero monumentale, dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Ai figli e parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

Furto di pennuti

Ignoti penetrati nella notte dal 19 al 20 del c. m. nel recinto della casa di Giovanni Nadalin hanno asportato da quel pollaio tre galline e un tacchino.

Bicicletta involata

Dalle ore 18 alle 18,30 del giorno 19 è stata portata via dal porta biciclette del Caffè Commercio, sito in piazza Vittorio Emanuele II, la bicicletta da uomo seminuova, del signor Umberto Viotto.

MANIAGO

Beneficenza

Diamo un elenco di offerte pervenute alla Conferenza S. Vincenzo de' Paoli: sig. Marcolina Rosina vedova Rosa lire 50; N.N. per la risoluzione di una vertenza 50; N.N. secondo l'intenzione, 10; N. N. secondo la intenzione, 12.50; in morte della signora Iolanda Querincigh De Stefano, la famiglia Querincigh e Maria Querincigh ved. Selva, L. 50; in morte della sig. Tomè Marianna Norio: il marito e la famiglia « un fiore che non marcisce» lire 80; la famiglia Norio Giuseppe « un fiore che non marcisce, 50; il sig. Mazzoli Giuseppe Chiasais, idem, 50; il sig. Siega Vignut Pietro, « un fiore che non marcisce », 30; i fratelli Luigi, Giovanni e Clementina Tomè, 25; il sig. De Lorenzi Scarabello Giovanni di Antonio, 10; il sig. Norio Vincenzo di Angelo, 10; il sig. Mauro Carlo fu Giovanni, 5; il sig. Venter Guido fu Francesco, 5.

CAVASSO NUOVO

Assistenza sanitaria gratuita

Il Commissario prefettizio invita tutti coloro che ritengono di essere nelle condizioni contemplate dal Testo Unico delle leggi sanitarie per usufruire dell'assistenza sanitaria gratuita, a presentare la relativa domanda scritta all'Ufficio comunale entro il 30 gennaio corrente. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Municipio. Dopo trascorso detto termine non saranno più accettate domande per nessuna ragione. Avverte inoltre tutti quelli che già sono inscritti nell'elenco suddetto di depositare all'Ufficio comunale, entro il 30 gennaio, il libretto di cui sono in possesso (libretto giallo), per la rinnovazione per l'anno 1938.

La vendita del suino di Sant'Antonio

Il cosidetto suino di Sant'Antonio, regalato l'anno scorso ancora lattonzolo da persona benefica e nutrito dalla popolazione presso la quale andava errando è stato venduto nel pomeriggio di domenica scorsa 16 gennaio. La somma ricavata è stata accantonata al fondo per la rifusione delle campane. L'acquirente è stato il falegname Alfonso Toffolo.

Cade sotto un carro

Il giovane Vittorio Graffitti di Osvaldo, di 24 anni, erasi recato sulla rive del Meduna a caricare della foglia secca sul carro tirato dalla mucca. Quando fu per discendere dal carro l'animale impaurito diede una violenta sterzata: il carro si capovolse e il giovane rimase sotto. Fu tosto liberato da quella incomoda posizione; nella caduta si è prodotto un generale malessere che gli impediva di reggersi in piedi. Venne trasportato a casa e visitato dal dottor Ravasi che gli ordinò riposo assoluto. Guarirà in una quindicina di giorni.

Cronaca di Cividale

All'Istituto di Cultura fascista

Nel prossimo febbraio e precisamente la sera di martedì 8 alle ore 20.30 il prof. avv. cav. Carlo Mor dell'Università di Modena terrà al nostro Istituto Nazionale di Cultura Fascista una conferenza sul tema «Giulio Carnico romanità friulana che risorge». Lo argomento, come si vede, è di grande attualità per tutti coloro specialmente che si interessano di storia e d'arte friulana.

Il sabato teatrale

A cura della locale Sezione del Dopolavoro, anche a Cividale domani sabato 22 corr. avranno inizio i sabati teatrali. L'affiatata Compagnia filodrammatica del Dopolavoro «Edgardo Beltrame» di Udine inizierà la serie degli spettacoli con la commedia «Sarà stato Giovannino» tre atti di Paola Riccora. La massa dei dopolavoristi e la cittadinanza tutta saprà certamente apprezzare la bella iniziativa dei dirigenti della locale Sezione Dopolavoristica che, alle sue molteplici attività culturali e sportive, ha voluto aggiungere anche il sabato teatrale per diffondere maggiormente fra le masse del popolo l'importante attività culturale ed artistica. Le rappresentazioni si svolgeranno al Teatro «A. Ristori» ed avranno inizio alle ore 14 e 30.

Prezzo d'ingresso per i dopolavoristi, in regola col pagamento della tessera A. XVI e per i militari di truppa, lire 1. Prezzi popolarissimi saranno applicati anche per tutte le altre categorie di cittadini per dar modo alla massa di partecipare alle recite con la minima spesa.

Vogliamo sperare che la bella iniziativa trovi il consenso della popolazione e che agli spettacoli teatrali si possano registrare dei completi «esauriti».

Ai fascisti

Presso la Segreteria Amministrativa del Fascio di Combattimento trovasi a disposizione di tutti i fascisti l'elenco delle tassazioni per l'anno XVI. Gli interessati possono prendere visione nelle ore d'ufficio e gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati entro il giorno 21 corr. Dopo tale termine non sono ammessi ricorsi.

Tesseramento Giovani Fascisti

Il Comando dei Giovani fascisti rammenta a tutti gli organizzati che il versamento della quota tessera anno XVI deve essere effettuato con la massima urgenza. L'Ufficio rimane pertanto aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 19.

Nella Milizia Dicat

I militi appartenenti al Distaccamento di Cividale della D.I. C.A.T. sono comandati a trovarsi in sede alle ore 9 precise di domenica 23 corrente per comunicazioni urgenti.

Premilitari artiglieri

Tutti i Giovani Fascisti inscritti al corso si spezializzazione «Artiglieri» devono versare la quota d'iscrizione ai corsi premilitari fissata in lire 5.

I mutualisti potranno essere dispensati dal pagamento della modesta tessera di frequenza, presentando un certificato di povertà rilasciato dal Podestà del Comune di residenza. La tassa di frequenza deve essere versata entro il giorno 29 gennaio p. v.

Tasse radiofoniche

Si avvertono tutti i possessori di apparecchi radioriceventi che col 31 gennaio scade il termine utile per il pagamento della tassa di abbonamento alle radioaudizioni. I versamenti dovranno essere effettuati all'Ufficio postale servendosi dell'apposito modello di Conto Corrente postale in possesso di ciascun radioabbonato.

Mutualità scolastica

Anche quest'anno la Federazione Provinciale della M. S. ha inviato un certo numero di bottiglie di ricostituenti che, previo parere dell'Ufficiale Sanitario comunale comm. prof. Accordini, saranno distribuiti giornalmente per cura della Direzione scolastica ai piccoli mutualisti che ne hanno bisogno.

Gita dopolavoristica a Roma

In occasione della Mostra del Tessile, il Dopolavoro Provinciale ha organizzato un treno speciale per permettere ai dopolavoristi friulani di portarsi a Roma a visitare la Mostra del Tessile Nazionale.

La partenza del treno avverrà alle ore 19,8 del giorno 28 gennaio p. v. e il ritorno da Roma fissato per le ore 20.40 del giorno 30 gennaio p. v. con arrivo a Udine la mattina del 31 gennaio a ore 7,35.

Le quote di viaggio sono fissate in lire 48 per la terza classe e in lire 78 per la seconda. Inoltre i partecipanti che, oltre alla quota di viaggio, verseranno l'importo di lire 45 avranno diritto a 4 pasti completi, una colazione e pernottamento in alberghi di 1. e 2. categoria.

I dopolavoristi che intendessero parteciparvi sono invitati a dare con cortese urgenza la loro adesione, versando l'importo della spesa alla Segreteria del Dopolavoro, presso la Casa del Littorio (Piazza A. Diaz).

Gita a Tarvisio

Il locale Gruppo Escursionisti ha organizzato una gita turistica sciatoria a Tarvisio in occasione della Gara Provinciale dopolavoristica alla cui importante competizione parteciperà una squadra di questo Gruppo, il 30 gennaio p. v. La partenza viene fissata alle ore 5.30 precise da piazza del Duomo con l'automezzo del Gruppo stesso. Colazione al sacco.

Le iscrizioni accompagnate da lire 12 si ricevono presso i signori: Pellizzari Vittorio, Cooperativa Friulana di Consumo; Ottavio Volpe, Ditta Francesco Orter; Lesa Antonio, Ditta Giovanni Moschioni; Mervic Federico, Segretario del Gruppo Escursionisti; fino a sabato 29 gennaio 1938, XVI, ore 12.

BUTTRIO

Tesseramento al P.N.F.

Il Commissario del Fascio informa che si è iniziato il tesseramento per l'anno XVI. I camerati sono invitati a regolarizzare con il Segretario amministrativo la propria iscrizione al P.N.F.

Opere assistenziali

Domenica prossima nei locali del Fascio saranno distribuiti indumenti e generi alimentari ai bisognosi del Comune. G'invitati si presenteranno personalmente a ritirare l'offerta.

PREPOTTO

Funebri d'un Giovane fascista

In forma solenne, con l'intervento del Comandante locale dei Fasci Giovanili e dei compagni del corso premilitare con gagliardetto, è stata accompagnata all'estrema dimora la salma del giovane fascista Ettore Deganutti di Antonio, di 18 anni, spentosi dopo breve e inesorabile malattia.

Era un giovane che per la sua buona qualità di figlio e di Giovane fascista ha lasciato largo compianto.

CASARSA

Gita a Tarvisio

Per domenica 13 febbraio p. v. il locale Dopolavoro Ferroviario sta organizzando una gita sportiva per Tarvisio città, con l'intervento dell'orchestrina «Tilaventus Jazz».

A tale gita possono partecipare i dopolavoristi tesserati, prenotandosi entro il 31 corr. presso la Segreteria del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa e versando alla stessa la quota viaggio A. R. in lire 18.20. Coloro che avessero versato l'importo e che per impreviste circostanze non potessero più partecipare alla gita, dovranno preavvisare la Segreteria suddetta, entro l'11 febbraio p. v., la quale provvederà al rimborso della quota versata, ridotta del 10 per cento. I ferrovieri trasmetteranno alla segreteria del Dopolavoro l'adesione firmata e per il viaggio utilizzeranno delle loro concessioni gratuite. Tutti i partecipanti all'atto della partenza dovranno versare, al Capo Comitiva, due lire di quota fissa in conto spese generali. Qualsiasi spesa, compresa la colazione, resta a totale carico del partecipante.

L'orario del treno sarà il seguente: partenza da Casarsa ore 6.39, arrivo a Tarvisio città ore 9.58, partenza da Tarvisio ore 17.9, arrivo a Casarsa ore 19.41.

MORSANO

Nomina ad Addis Abeba

Ci giunge notizia che, dal Governatorato di Addis Abeba, il camerata arch. Mariano Pittana è stato nominato fiduciario degli architetti. Al bravo camerata, che anche nella capitale dell'Impero ha saputo cattivarsi la stima delle superiori autorità, i nostri rallegramenti.

FORGARIA

Nel Comune

Con recente provvedimento è stato nominato Commissario Prefettizio del Comune il camerata Giovanni Coletti fu Lorenzo in sostituzione del camerata Girolamo Tambosco.

Ai camerati che si avvicendano nella carica, il nostro saluto.

della Provincia

Telefoni: Direzione [illegible] — Redazione e Amministrazione [illegible] — Pubblicità [illegible]

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Cinema per le truppe e per la Gil

Il maggiore cav. Cardinali, Comandante del Presidio Militare, ha organizzato una interessantissima rappresentazione cinematografica, per le truppe del Presidio; con squisito senso di comprensione delle finalità che tali rappresentazioni si propongono, ha voluto che vi partecipassero anche gli organizzati della G.I.L.

Gita a Tarvisio

Domenica prossima, il Dopolavoro locale effettuerà una gita sui campi di neve di Tarvisio. Le prenotazioni vengono assunte dal camerata Antonio Molinari e la gita sarà fatta in torpedone della S. A. F.

Atto onesto

Luciano Cimenti di anni 14, studente della R. Scuola d'Arte A. Candoni, rinvenne un portafogli contenente 147 lire che si affrettò a depositare al Municipio. Venne reclamato da tale Ireneo Pupini, pure studente del detto Istituto.

Ai venditori ambulanti

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti invita i venditori ambulanti a presentarsi presso la sua sede, per il rinnovo della licenza per l'anno 1938.

Pulcini e polli miglioratori

Presso la sede del Dopolavoro si ricevono le prenotazioni per pulcini e polli miglioratori. Il prezzo dei pulcini è di lire 1.75. Si ricevono anche prenotazioni per uova da cova.

Contributo Cassa malattie

Le Ditte che non hanno ancora provveduto al versamento del contributo per la Cassa Malattia pel primo trimestre 1938, sono invitate a farlo con la massima sollecitudine, inviando l'importo agli uffici competenti.

Funzione salesiana

Il 24 del corrente mese alle ore 8,30 si svolgerà nella Cappella del Collegio Salesiano, per i cooperatori e le cooperatrici la consueta funzione religiosa in onore di Maria Ausiliatrice, Patrona delle Opere di Don Bosco.

I processi in Tribunale

Quel tale Urbano Fachin da Valle di Arta che aveva abusato della figlia Rosina quindicenne, è stato condannato a 5 anni e 6 mesi di reclusione.

— Giacomo Puntel fu Daniele di 20 anni da Paluzza, che era stato accusato di avere rubato due anelli ed una catenina e di avere commesso atti di libidine sempre ai danni di tale Maria Puntel, sua compaesana, è stato assolto per insufficienza di prove.

— Clemente Veloso da Udine di 30 anni, deve rispondere di avere sottratto all'ufficio del Genio Civile di Tarvisio un assegno di lire 225 intestato a Erasmo Micossi, di averne fatta girata al proprio nome e di averlo riscosso; inoltre: di avere prelevata della benzina sui buoni dell'ufficio e di averla consumata in proprio, per cui, malversazione e falso. Viene condannato a un anno, mesi sette e giorni 16 di reclusione ed a lire 553 di multa nonchè alla interdizione temporanea dai pubblici uffici. Pene interamente condonate.

Presidente cav. uff. Basile; Giudici; cav. Thoman e cav. Polani; Cancelliere: Ferri.

SOCCHIEVE

Recita filodrammatica

A Socchieve, presente un pubblico numerosissimo, la Compagnia filodrammatica di Priuso ha dato una brillante ed applauditissima interpretazione, sotto la direzione del maestro Severino del Fabbro, dei seguenti lavori: «La morsa» di Luigi Pirandello; «La medicina d'una ragazza ammalata» di L. Ferrari; «Il Negus a Ginevra» bozzetto umoristico del m. Del Fabro; «La politica in albergo», scherzo comico (che applauditissimo fu richiesto di essere replicato) del m. del Fabro stesso. Ecco gli interpreti: Severino Del Fabro, Norma Dorigo, Fachin Federico, Fachin Antonietta, Del Fabro Gina, Candotti Bruna, Cortiula Tranquilla, Fachin Dino, Galante Giacomo, Fachin Elio, Del Fabro Galdo.

Formuliamo l'augurio di poter assistere a qualche altra recita della brava compagnia.

Ai dopolavoristi

Tutti gli interessati possono ritirare la tessera del Dopolavoro presso la sede del Fascio ogni giovedì alle ore 16.

Comando avanguardia

Il locale Comando Avanguardisti, per interessamento del maestro Severino Del Fabro si è potuto avere un congruo numero di sci e domani sotto la personale direzione del maestro avrà inizio un corso sciistico valligiano.

Nella segreteria comunale

Si sono svolte le consegne fra il segretario comunale geometra Aldo Pico, volontario di guerra e squadrista della Rivoluzione, trasferito alla nuova sede di Coseano, ed il segretario entrante camerata Vittorio Martellozzi tenente degli alpini ex combattente.

Il nostro saluto augurale al camerata Pico, che sebbene pur essendo rimasto breve tempo fra noi, lascia di sè un simpatico ricordo per la sua opera efficace; al nuovo segretario il nostro cordiale benvenuto.

LATISANA

La refezione scolastica

Con lunedì 17 corrente presso le scuole elementari si è aperta la refezione scolastica che raccoglie un numero di 200 bambini. Alla cerimonia di apertura sono intervenuti il Podestà, il Segretario del Fascio, il Segretario Capo del Comune e il Vice Comandante della G.I.L. Le autorità sono state ricevute dalla Segretaria del Fascio Femminile e dalle signorine Cesa e Monis preposte all'ordine e organizzazione di questa bella istituzione. Le autorità si sono soffermate a lungo e hanno visitato la sala della refezione e gli impianti di cucina accompagnate dalla Segretaria del Fascio Femminile.

Avvertenza dell'Ass. Calcio

La presidenza dell'associazione calcio avverte che i biglietti della partita Latisana-S. Daniele non disputata, saranno validi solamente per l'incontro di domenica prossima contro il Cdra di Monfalcone.

Avviso podestarile

Il Podestà avverte che la Società Veneta Acquedotti costruttrice del nostro acquedotto, nell'intento d'invogliare i ritardatari a richiedere l'uso dell'acqua potabile è addivenuta al concetto di applicare a quei cittadini che chiederanno l'allacciamento entro il 30 giugno p. v. uno sconto del 15 per cento sulle relative tariffe.

SEDEGLIANO

Urtato da una giovenca riporta gravissime lesioni

L'agricoltore Azzo Pasqualini di Turrida, mentre attendeva alla pulizia della stalla, veniva urtato violentemente da una giovenca e gettato a terra. Fu raccolto dai familiari in gravi condizioni ed ebbe subito le prime cure dal medico condotto, che dovette riscontrare la commozione cerebrale. Lo stato dell'infortunato è tutt'ora grave e si dispera di salvarlo.

ARTEGNA

Pro culle povere

Il sig. Domenico Andreussi, la cui famiglia è stata allietata dal sorriso di un bel maschietto, ha offerto al locale Fascio femminile la somma di lire 25 pro culle povere.

La Segretaria del Fascio citando il sig. Domenico Andreussi e gentili consorte, sentitamente ringrazia.

PASIAN DI PRATO

Nella Gioventù del Littorio

Liquidazione infortuni. — Sono stati liquidati i seguenti infortuni agli organizzati della G.I.L. Balilla Cattaruzzi Valentino lire 50, Balilla Marchiol Bruno lire 24, Balilla Qualattini Albano lire 24, Piccola Italiana Leita Saffo lire 24, G. I. Salvador Inès lire 24, Zanchetta Eno lire 24.

Gli infortuni sofferti dalla Piccola Italiana Bianca Tomadini, Ilva D'Agostini, Edda Degano, Luciano Degano sono in corso di liquidazione.

Istruzioni. — Sono iniziate in tutte le frazioni del Comune le istituzioni del sabato fascista per tutti gli organizzati della G.I.L. a cura degli insegnanti e dirigenti dell'organizzazione. Gli Avanguardisti ed i Giovani Fascisti sono invitati a partecipare a queste adunate.

Si sono iniziati inoltre i corsi capisquadra per Balilla e Piccole Italiane.

Simpatico gesto

Il fascista Luigi Mazzocco combattente nella Spagna nazionale per la civiltà fascista, ha inviato cinquanta lire a questo Ente Comunale di Assistenza.

Da Palmanova

La visita dell'Arcivescovo agli Istituti Pii del Comune

Nella mattinata di martedì S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara, continuando la visita pastorale iniziata nel pomeriggio di sabato scorso, si è recato, accompagnato dal nostro Arciprete mons. Giuseppe Merlino, al locale ospedale civile.

Giunto alle ore 8.30 il Presule, che è stato ricevuto dal presidente co. dottor Colloredo Mels, dai primari dott. prof. Commessatti e dott. Lise, dai medici assistenti, dai consiglieri sigg. Cressati e Riva, si recava nei vari reparti intrattenendosi ai capezzali dei malati, ai quali rivolgeva affabili parole di carità e di conforto. L'amato Pastore s'interessava vivamente dei nuovi moderni impianti medico-chirurgici ed esprimeva da ultimo il suo alto compiacimento per il perfetto funzionamento dei vari e delicati servizi. Alle ore 11, dopo essersi intrattenuto affabilmente con i medici e con i membri della presidenza lasciava il pio luogo.

Nel pomeriggio, dopo una lunga visita all'ospedale psichiatrico di Sottoselva, si recava alla chiesa del paese. Ai parrocchiani quivi raccolti S. E. rivolgeva parole di circostanza ed impartiva alla fine della funzione religiosa la benedizione papale; dopodichè fatto segno a vibranti manifestazioni di affetto da parte dell'intera popolazione, l'illustre visitatore partiva in auto alla volta di Udine.

Riunione artigiana

Presso l'Ufficio Zona dell'Artigianato di Palmanova, ha avuto luogo, il giorno 13 corr., la riunione del Comitato degli esperti, presieduto dal fiduciario locale.

Il Comitato ha lungamente esaminato la posizione organizzativa di alcune ditte artigiane ed ha quindi deciso di segnalare alla Segreteria Proviniale, per gli opportuni provvedimenti, i dati emersi dall'esame in parola.

Ammasso grano 1937

E' esigibile presso il Circolo Agrario Cooperativo di Palmanova il pagamento delle maggiorazioni di prezzo sul frumento conferito all'Ammasso 1937. Il pagamento sarà effettuato esclusivamente su presentazione del Bollettino di consegna e secondo il seguente ordine:

Cognomi che cominciano per la lettera A e B il giorno 21 e 22 gennaio — idem, lettera C 24 gennaio — idem, lettere D, E 25 gennaio — idem, lettere F G H I: 26 gennaio — idem, lettere L M: 27 gennaio — idem, lettere N O: 28 gennaio — idem, lettere P Q R: 29 gennaio — idem, lettere S T: 31 gennaio — idem lettere U V Z: 1 febbraio.

Le maggiorazioni vengono corrisposte: 1) per il peso specifico: a tutte le partite ritirate dall'inizio delle operazioni d'ammasso a tutto il 26 agosto 1937 — 2) per la varietà Mentana: a tutte le partite ritirate con il primo ricevimento.

CERVIGNANO

Agricoltori in visita ai silos

Una settantina di agricoltori di Bicinicco in unione al cav. Agostinelli della Federazione Agricoltori, al sig. Ongaro dell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura, del sig. Franceschetti della Distilleria del Friuli, sono stati convocati a Tapogliano per constatare i recenti progressi della tecnica dell'insilamento e dell'alimentazione del bestiame realizzati in quell'importante centro agricolo di questo Mandamento.

Perfetti i silos di granturchino del conte Pace, quello di erbe e steli di granoturco di Aristide Famea e quello degli ultimi sfalci di leguminose di Giovanni Gregorat.

L'Ispettore agrario dott. Valentino Miniscalco e l'esperto perito Piacentini hanno messo in evidenza i principii dell'insilamento e mostrato i vantaggi del sistematico impiego dei trinciaforaggi adottato dai tre agricoltori suddetti.

PAVIA

Ammasso del grano 1937

E' esigibile presso il circolo di Palmanova il pagamento delle maggiorazioni il prezzo sul frumento conferito all'ammasso 1937. Il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione del bollettino di consegna e secondo il seguente ordine:

Cognomi della lettera A e B oggi 21 e domani 22 corr.; C giorno 24; D E giorno 25; F G H I giorno 26; L M giorno 27; N O giorno 28; P Q R giorno 29; S T giorno 31; U V. Z giorno 1. febbraio p. v.

TARCENTO

Cine Teatro Comunale

Domani 22 e domenica 23 corrente la Metro presenta il capolavoro «Il Paradiso delle Fanciulle» uno spettacolo grandioso realizzato con squisito senso d'arte e magnificamente interpretato: Olliam Powell, Myrna Loy. Giornale Luce sonoro.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il campionato friulano di prima divisione

La gara Latisana-S. Daniele si svolgerà

Il caso Feruglio costa altri 2 punti all'Aurora

L'ultimo comunicato del Direttorio della 5ª zona torna particolarmente interessante per quanto riguarda il girone friulano di prima divisione. Infatti il Direttorio ha immediatamente risolta la faccenda dell'incontro Latisana-S. Daniele, in un modo che segna un preciso indirizzo per la interpretazione di «forza maggiore». Oltre a ciò l'Aurora è ancora punita a causa dell'irregolare posizione del giocatore Feruglio.

Ecco comunque il comunicato:

Direttorio della Vª Zona (Venezia Giulia)

Comunicato Ufficiale n. 21 del 18 gennaio 1938-XVI.

Campionati di Iª Divisione. - Gare del 16 gennaio 1938-XVI. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare: Girone A: Tricesimo-Giovinezza 1-3.

Gara Serenissima-Spilimbergo. — Si dà atto che la gara a margine è stata sospesa dall'arbitro al 12' minuto del secondo tempo per sopravvenuta invisibilità dovuta alla nebbia. In applicazione degli articoli 27 e 32 del R. O. si delibera di far ripetere la gara stessa, in epoca da destinarsi, a cura, spese e vantaggio del Direttorio.

Gara Latisana-San Daniele. — Si dà atto che la gara a margine non ha avuto luogo perchè l'arbitro constatava l'assenza dal campo della squadra della Sezione Calcio del Dopolavoro S. Daniele trascorsi i 45 minuti regolamentari.

Tenuto conto che la squadra si è presentata in campo 3 minuti dopo il termine di cui sopra per un avvenuto incidente al mezzo di locomozione che era stata costretta ad usufruire, poichè tra la sua località di residenza e quella ove doveva aver luogo la gara, non esistono dirette comunicazioni ferroviarie, constatato che in base ai documenti, agli atti di questo Direttorio, ed agli accertamenti esperiti, il ritardo stesso deve attribuirsi a causa di forza maggiore, date anche le avverse condizioni atmosferiche della giornata; si delibera di far ricuperare la gara stessa in epoca da destinarsi a cura, spese e vantaggio del C.S.F. di Latisana, addebitando però al Dopolavoro S. Daniele le spese di organizzazione sostenute il 16 corrente dalla Società ospitante, nonchè le spese consunte dal Direttorio.

Il C.S.F. Latisana è invitato a presentare la distinta documentata delle spese di cui sopra a questo Direttorio per la rifusione.

Reclamo A. C. Giovinezza di Sacile. (Gara Giovinezza-Serenissima del 9 gennaio 1938. — Esaminato il reclamo presentato dalla A.C. Giovinezza di Sacile avverso il risultato della gara a margine; avuto riguardo al referto ed al supplemento di rapporto stesi dall'arbitro; constatato che non risulta provata la presunta irregolarità segnalata dalla Società reclamante, si ritiene inaccoglibile in linea tecnica il reclamo stesso. Di conseguenza si delibera di respingere il reclamo presentato dalla A. C. Giovinezza di Sacile, di omologare la gara nel suo risultato: A.C. Giovinezza-A.C. Serenissima 2-3; ed in applicazione dell'art. 35 del R. O. (comma D. IIº capoverso) di incamerare la relativa tassa.

Omologazione in sospeso: gara Aurora-Latisana del 9 corrente (3-0). — A scioglimento della riserva fatta con il precedente comunicato n. 20, constatato che nella gara a margine, il giocatore Feruglio Bruno dell'Aurora di Remanzacco, sceso in campo sprovvisto di tessera e con dichiarazione di responsabilità della propria Società, era in posizione irregolare agli effetti del tesseramento, si delibera di dare partita vinta al G.S.F. di Latisana, omologando la gara come segue: Aurora-Latisana: 0-2.

Gara Pro Gorizia II-Udinese II del 16 gennaio 1938-XVI. — Si dà atto che la gara margine è stata sospesa dall'arbitro al 16' del secondo tempo per sopraggiunta oscurità dovuta a nebbia. La partita stessa verrà ripetuta in epoca da destinarsi a cura, spese e vantaggio del Direttorio.

Sospensione Campionati. — Si ripete che domenica 23 corrente tutti i campionati di zona rimarranno sospesi per permettere in tale giornata l'effettuazione delle gare in programma per il II. turno della Coppa «Venezia Giulia» domenica 30 corrente i campionati riprenderanno regolarmente con le gare in programma per la 5.a giornata.

Punizioni. — In base alle risultanze dei documenti ufficiali, si stabilisce i seguenti provvedimenti disciplinari.

Torneo «Coppa Venezia Giulia» IIº Turno eliminatorio. — Domenica 23 gennaio, avranno luogo le 16 gare, ad eliminazione diretta, del IIº turno della manifestazione indicata a margine, come da apposito calendario trasmesso alle società interessate. A tale Turno parteciperanno le 17 squadre vincenti la prima eliminazione e le 15 squadre di Iª Divisione. I Direttori Locali della S. P. sono incaricati del controllo delle gare che si svolgeranno nelle località di loro giurisdizione. La terza giornata del torneo avrà luogo la domenica successiva a quella in cui verranno ultimati i gironi A e B di Iª Divisione, raggruppando le 16 squadre vincenti con criteri di vicinioretà ed a sorteggio.

Torneo Coppa «Venezia Giulia». Gara Porcia-Aeroporto Pagliano e Gori. — Tale gara svoltasi domenica 16 corrente, viene omologata, in base al referto arbitrale, nel suo risultato: Porcia-Aeroporto Pagliano e Gori: 4-1. La squadra del Dopolavoro Porcia viene quindi designata per il IIº turno eliminatorio del Torneo «Coppa Venezia Giulia», incontrando il Dopolavoro Spilimbergo a Spilimbergo, il 23 gennaio c. a.

Sezione propaganda - Finali di zona. Campionato di Iª Categoria S. P. — In considerazione che solamente i Direttori Locali di Udine e Trieste hanno organizzato e portato a termine tale particolare campionato S. P. ed in accoglimento dei desideri espressi dalle squadre campioni di anticipare al mese di febbraio la finale di zona si stabilisce di aprire le iscrizioni relative al campionato a margine sino a tutto il 27 corrente mese.

* * *

In seguito alle ultime deliberazioni del Direttorio della 5ª zona, la classifica del girone è la seguente:

S. Daniele	9	4	2	3	14	9	12
Spilimbergo	8	4	2	2	22	18	10
Palmanova	9	3	4	2	19	15	10
Sacile	10	3	4	3	16	12	10
Aurora	9	3	2	4	13	15	8
Latisana	8	3	1	4	11	19	7
Tricesimo	9	2	1	6	11	18	6

CICLISMO

La ciclo-campestre di Basaldella

Dopo la riuscitissima prova di Cussignacco i baldi atleti del ciclismo locale sono attesi alla prova nella manifestazione che gli sportivi di Basaldella, in collaborazione con il Sodalizio Udinese organizzeranno domenica 30 corr.

Il percorso è stato scelto con accuratezza ed il tratto da percorrere, circa ventidue chilometri sarà di certo gradito dai partecipanti che potranno su esso saggiare le loro possibilità.

Il recente vincitore della gara di Cussignacco, il rude Regis sarà certamente della partita e dovrà difendere il buon nome contro uomini intenzionati di ben figurare nel campionato, quali Minisini, Degano, Zorzenon ed altri.

Lotta apertissima che assieme ad una accurata organizzazione, alla buona dotazione di premi, alla numerosa partecipazione di atleti darà vita ad una manifestazione di primaria importanza e tale da richiamare a Basaldella tutti gli appassionati del ciclismo.

PUGILATO

Gli allenamenti nella palestra della Gil

Come noto si svolge presso la palestra B della Casa della G. I. L. un corso di pugilato, al quale possono prendere parte tutti gli iscritti alla G. I. L. (avanguardisti e giovani fascisti).

Le iscrizioni si ricevono gratuitamente presso la direzione sportiva federale, via Girardini, durante l'orario di ufficio.

Gli allenamenti si svolgono dalle ore 20,30 alle 22 dei giorni di lunedì mercoledì venerdì.

PALLA CANESTRO

La preparazione per il campionato

Ieri sera alle 20,30 ha avuto svolgimento nella palestra della Casa G. I. L. l'allenamento della squadra del Comando Federale G. I. L. di Udine, che domenica prossima si incontrerà con la forte squadra di Trieste per il campionato nazionale dei Giovani fascisti.

SCHERMA

Un corso per organizzati della G.I.L.

Sono aperte le iscrizioni per il corso di scherma per ufficiali e organizzati della G. I. L. Dette iscrizioni si ricevono presso la direzione sportiva federale, Casa G. I. L., via Girardini.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda — Comitato di Pordenone

Comunicato ufficiale n. 22 del 18 gennaio 1938-XVI.

Campionato di IIª Categoria. Ripresa. — Con domenica 30 corrente sarà ripreso il Campionato secondo l'ordine stabilito dal calendario.

Avvertenze. — Con domenica 30 corrente non saranno ammessi al gioco i giocatori sprovvisti di cartellino.

F. I. P.

Comitato Provinciale di Udine

(Comunicato N. 12 del 19 gennaio)

Incontri di Domenica 16 corrente: A Treviso, Torneo femminile Triveneto. Eliminatoria del C. E. di Venezia Audax B-G.I.L. Udine 18 a 15; G.I.L. Udine-G.I.L. Padova 40 a 23.

Campionato Provinciale Avanguardisti: Si rende noto che nel prossimo mese di febbraio avrà inizio il Campionato Provinciale Avanguardisti il cui Regolamento verrà pubblicato non appena sarà approvato dalla Federazione.

Svolgimento Tornei — In merito alla richiesta di nulla osta per lo svolgimento dei Tornei o altre manifestazioni si rende noto quanto segue: 1) le richieste di nulla osta dovranno essere inoltrate alla Federazione, tramite il Comitato competente, in tempo utile; 2) sul Regolamento del Torneo o manifestazione che si sottopone per la necessaria approvazione, la denominazione dello stesso dovrà essere mantenuta per tutto il periodo dello svolgimento della manifestazione stessa; 3) prima di ottenere il nulla osta dalla F.I.P. è vietata la divulgazione del Regolamento.

Regolamenti — Presso il Comitato Provinciale sono in vendita i Regolamenti che vengono ceduti al prezzo di lire 3.50 (aggiungere lire 0.40 per l'invio a mezzo posta).

Ultime notizie e informazioni

L'imminente attacco nipponico a Suchow

SCIANGAI, 20.

Secondo informazioni ben controllate, sul fronte della ferrovia Lunghai, i cinesi stanno fortificando febbrilmente il nodo ferroviario di Suchow tra la ferrovia di Lunghai e la linea Tien Tsin-Pukow, onde opporsi al movimento convergente delle truppe giapponesi che ora marciano su Suchow lungo la ferrovia, da nord e dal sud. Dalla stessa fonte si apprende che il generale Li Humgjem, capo dell'esercito del sta rafforzando le truppe cinesi di Sukow e che Ciang Kai Scek sta racorzando le truppe cinesi che si trovano a Changchow ed a Haifemg. Il generalissimo ha ordinato di difendere Sukow fino alla morte. Egli stesso però ha disposto le proprie truppe in seconda linea, apparentemente allo scopo di impedire così ogni defezione da parte degli uomini di Li Humgjem, ma in realtà per cercare di mantenerle integre. Secondo un osservatorio militare il piano di Ciang Kai Scek porterà alla distruzione 300 mila uomini di truppa del Kwangsi e del settentrionale, forzandoli a sopportare l'urto dell'attacco giapponese contro Sukow.

Shinrohuro Hidaka consigliere dell'ambasciata giapponese in Cina, partito stamane in aereo per Tokio, prima della partenza ha dichiarato ai rappresentanti della stampa, che molto probabilmente, tra breve sarà organizzato un nuovo regime nella Cina centrale ed in quella meridionale. L'intervistato ha salutato gli sforzi che sta compiendo Weng Komin, presidente della commissione esecutiva del governo provvisorio di Nanchino, onde rendere il nuovo governo forte ed ha posto in rilievo l'opera creata nei riguardi del Giappone dal nuovo governo della Cina settentrionale, atmosfera impossibile ad immaginarsi in Cina prima dell'incidente attuale.

Operaio anticomunista massacrato in Francia

PARIGI, 20

Continuano le odiose aggressioni comuniste. Un caposquadra di officina, noto per le sue opinioni anticomuniste, proditoriamente aggredito da un gruppo di comunisti in una strada di Boulogne, sobborgo parigino, è stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni.

Contadini estoni rapiti dai russi
Un tragico conflitto

RIGA, 20.

Un gravissimo incidente è avvenuto alla frontiera estone-sovietica. Da parecchio tempo le autorità erano preoccupate per la misteriosa sparizione di cittadini estoni dai paesi di confine. Si trattava generalmente di giovani contadini i quali, allontanatisi dall'abitato per recarsi al lavoro, non vi facevano più ritorno. Dalle indagini eseguite era risultato che numerosi agenti sovietici, passando clandestinamente il confine, entravano in Estonia con lo scopo di farvi propaganda tra gli operai ed i contadini dei paesi di confine e di indurli, con iperboliche promesse, ad espatriare, per recarsi in Russia. Alcuni, caduti nella trappola, avevano seguito i propagandisti sovietici, altri invece, che avevano opposto un reciso rifiuto, erano stati imbavagliati e condotti in Russia con la forza. In taluni di questi veri e propri ratti, gli agenti sovietici avevano avuto l'appoggio di pattuglie confinarie sovietiche entrate in territorio estone. Queste imprese brigantesche avevano suscitato l'indignazione popolare e le più violente proteste della stampa estone che non aveva mancato di invocare immediati ed energici provvedimenti. D'altra parte le autorità avevano provveduto ad intensificare la vigilanza nelle zone di confine con pattuglie di soldati e di agenti di polizia. L'attenzione di una di queste pattuglie, che sorvegliava le rive del lago Peipus, è stata stamane attratta da alte grida di aiuto e da detonazioni di armi da fuoco, provenienti da una località distante un paio di centinaia di metri dal confine russo. La pattuglia è accorsa immediatamente sul posto ove ha trovato una dozzina di confinari sovietici alle prese con 5 pescatori estoni i quali si difendevano disperatamente a colpi di remo, tentando di raggiungere le loro barche ormeggiate a poca distanza. I soldati estoni hanno intimato ai russi di ritirarsi e di ripassare il confine, ma sono stati accolti da una scarica di fucilate. Si è impegnato un accanito combattimento tra pescatori e soldati estoni da una parte e confinari russi dall'altra. Due soldati sovietici sono stramazzati al suolo uccisi e gli altri hanno battuto in ritirata, ripassando il confine.

Il gesto antigermanico del Principe di Hohenberg

VIENNA, 20

Il Principe di Hohenberg, figlio del defunto arciduca ereditario Francesco Ferdinando che giorni addietro ha danneggiato uno stemma tedesco, è stato denunciato ai Tribunali. Il principe Hohenberg ha fatto personalmente al Ministro di Germania von Papen le sue scuse per l'accaduto.

Stojadinovic ad Essen

BERLINO, 20.

Il Primo Ministro jugoslavo Stojadinovic è giunto ad Essen accolto con grandi manifestazioni dalla popolazione. Egli è stato ricevuto dal capo delle organizzazioni naziste della Ruhr ed accompagnato prima al municipio e quindi a visitare le officine Krupp.

La Francia acquisterà velivoli americani

PARIGI, 20.

In un lungo articolo sul disastroso stato presente della aviazione francese, l'«Epoque» si domanda se la Francia sarà costretta a riordinare areoplani negli Stati Uniti. Il giornale afferma poi che nel corrente anno di fronte all'asse Roma-Berlino gli apparecchi francesi saranno nella proporzione di uno contro cinque che oltre allo svantaggio del numero gli aeroplani francesi avranno una velocità due volte inferiore a quella degli apparecchi italiani e germanici.

Le donne nell'aviazione civile in Inghilterra

LONDRA, 20.

Il Ministro dell'aria annuncia che d'ora innanzi verranno ammesse nell'aviazione civile anche le donne le quali potranno essere impiegate come pilote o aiuto pilote. La trasvolatrice Amy Johnson è stata una delle prime ad arruolarsi oggi stesso. In Inghilterra le donne che possiedono la licenza di volo per dilettanti sono finora 200, ma soltanto 10 donne sono abilitate al trasporto di passeggeri. Il Ministero dell'aria annunzia anche che da quest'anno in poi non avrà luogo l'annuale spettacolo aeronautico che doveva tenersi a Hendon presso Londra e questo perchè gli aeroplani di più recente modello sono troppo veloci per adibirli ad evoluzioni così vicini alla capitale.

Delbos riceve l'ambasciatore russo

PARIGI, 20.

Il Ministro degli Esteri francese Delbos ha ricevuto l'ambasciatore sovietico. Commentando questo colloquio, la «Libertè» suppone che gli attacchi cui la Francia è stata fatta segno durante la riunione del consiglio supremo e Mosca sono stati evocati nel corso del colloquio. A sua volta il «Journal des Debats», commentando le dichiarazioni dei dirigenti moscoviti nei riguardi della Francia, scrive che a Mosca si interpreta il disgraziato patto franco-sovietico come se la Francia debba essere al servizio della politica bolscevica. Il giornale, dopo avere ricordato la ingerenza di Mosca nella recente crisi francese, conclude dicendo che grazie all'oro speso in Francia, alla attività dei comunisti alla Camera francese ed alla esistenza del fronte popolare creato dal Comintern, a Mosca si presume che la Francia non possa liberarsi dal gioco bolscevico.

Aereo che si sfascia contro una montagna

CITTA' DEL CAPO, 20.

Un idrovolante lanciato dalla coperta dell'incrociatore «Neptune» nei pressi della città è andato a fracassarsi contro il fianco di una montagna. Il tenente pilota ed un ufficiale che l'accompagnavano sono periti.

L'Italia fa scuola nell'assistenza alla maternità e infanzia

ROMA, 20.

Il vivo interessamento col quale in tutti i Paesi si seguono le realizzazioni dell'Italia fascista nel campo della tutela della maternità e dell'infanzia e i problemi ad esso connessi della sanità e dell'incremento della stirpe è dimostrato dall'attività svolta nello scorso anno dalla sede centrale dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia per le visite di numerose personalità ufficiali straniere, per l'invio all'estero di pubblicazioni e notizie, per la partecipazione ad esposizioni e congressi internazionali, nonchè dalle ripercussioni morali e talvolta legislative che tali realizzazioni hanno avuto in molte Nazioni. Visitatori di ben 33 Nazioni, studiosi, esponenti di organizzazioni similari straniere inviati in missione dai Governi e giornalisti hanno potuto approfondire direttamente la conoscenza dell'organizzazione dell'Opera e dei istituti assistenziali ed hanno ricevuto le più ampie informazioni legislative, statistiche e scientifiche. Ad essi sono state distribuite ben 800 pubblicazioni di varia indole. L'azione dell'Opera è stata altresì documentata a mezzo di speciali Mostre della assistenza all'infanzia in Italia, organizzate dal Ministero della Cultura popolare a Budapest e a Sofia nella primavera scorsa, della partecipazione alla Mostra italiana di Tokio, all'esposizione di San Paulo del Brasile e a congressi internazionali, tra cui importantissimo quello svoltosi a Roma in occasione della Mostra delle colonie estive. Numerose conferenze sono state tenute sul materiale informativo ed illustrativo fornito dall'Opera alla Francia, alla Germania, alla Polonia, al Brasile, all'Argentina, agli Stati Uniti d'America. Films documentari sono stati proiettati in Germania, Francia e Giappone.

I tangibili risultati di questa efficace azione di propaganda si rivelano tra l'altro nell'influenza esercitata sulle legislazioni straniere, particolarmente della Repubblica Argentina, che ha modellato le proprie leggi su quella italiana, e di altri Stati sudamericani, le cui legislazioni assistenziali sono nettamente ispirate al modello italiano. Fra gli Stati europei che hanno adottato sistemi analoghi a quello italiano vanno ricordati, l'Austria, il Portogallo e l'Ungheria.

Sul ritorno del Papa a Castel Gandolfo

ROMA, 20.

Negli ambienti vaticani già si comincia a parlare del ritorno del Papa a Castel Gandolfo, e nei giorni scorsi si era sparsa la voce che tale ritorno sarebbe avvenuto ai primi di febbraio. Ma questa voce non ha trovato conferma. E' certo però che non appena spireranno le prime aure primaverili Pio XI lascierà il Vaticano per la villa papale, ansioso di ritrovare in un clima più elevato il notevole sollievo di cui ha fatto felice esperienza in passato. E siccome quest'anno Pasqua è assai tardi, il 17 aprile, si può prevedere quasi con certezza che il Papa al più tardi lascierà il Vaticano subito dopo Pasqua. Questo periodo, coincide del resto con quello dell'anno scorso, in cui, da sua partenza per Castel Gandolfo avvenne ai primi di maggio.

Commissione tedesca del fronte del lavoro

ROMA, 20.

Oggi nel pomeriggio sono giunti a Roma i componenti la quarta commissione del fronte tedesco del lavoro. Alla stazione sono stati ricevuti in una atmosfera di vibrante cameratismo, dai rappresentanti sindacali, confederali e della Unione di Roma e dal rappresentante a Roma del fronte del lavoro tedesco. Gli ospiti hanno visitato oggi stesso la Mostra della Rivoluzione.

Mortalità in Inghilterra

LONDRA, 20.

Dalle statistiche pubblicate dal ministero dell'igiene, risulta che nel 1937 la media della mortalità in Inghilterra è salita al 14.5 per mille. Ciò segna la cifra media più alta che sia stata raggiunta dal 1929 in poi.

L'accademia d'Italia per Tranquillo Cremona

ROMA, 20.

Si è riunito presso la R. Accademia d'Italia il Comitato per la celebrazione nazionale del centenario della nascita di Tranquillo Cremona, composto dagli accademici d'Italia Tito presidente, Parazzi vice presidente, Bazzani, Carena e Ojetti, dal prof. Lazzari direttore generale delle Belle Arti in rappresentanza del Ministero dell'Educazione Nazionale, dagli on.li Bonomi e Maraini rispettivamente per il Ministero della Cultura popolare e del Sindacato nazionale Belle Arti, dal prof. Marpicati per l'Istituto Nazionale di Cultura fascista, dall'arch. Chierici sovraintendente alle Belle Arti della Lombardia, dai Prefetti, Federali, Presidi e dai Podestà di Milano e di Pavia. Il comitato, dopo il saluto dell'Accademia recato dal suo vice presidente S. E. Formichi, ha iniziato i lavori ed ha discusso e segnato il programma della celebrazione che si svolgerà nella prossima primavera a Milano. Nel castello Visconteo di Pavia saranno riunite in una mostra tutte le opere di Tranquillo Cremona e quelle rappresentative dei suoi maestri e degli artisti del movimento cremoniano. Manifestazioni culturali di poesia, di musica e di teatro si svolgeranno a Milano ed a Pavia ad integrazione della mostra e per illustrare la vita artistica, letteraria, politica lombarda di quel tempo. A presidente del comitato esecutivo è stato designato il dott. Frediani federale di Pavia, a segretario l'avv. Vivanti e a far parte della commissione di raccolta e di ordinamento sono stati chiamati il prof. Niccodemi, i pittori Tosi, Funi, Carpi, l'arch. Chierici, i professori Pezzola, Nocca e Soriga. Il comitato nazionale si riunirà a Milano ed a Pavia a fine febbraio.

I lavori di restauro della Domus Augustea

ROMA, 20.

In relazione ai lavori della Domus Augustea, ordinati dal Ministro della educazione nazionale, la direzione del Palatino e Foro Romano ha compiuto il restauro del muro dello stadio adiacente a quello della Domus. Il muro era ancora sormontato in parte coperto da rozze murature moderne che avevano servito di confine quando il Palatino era frazionato in proprietà private. La «Tribuna» dice che la demolizione di queste murature ha fatto ricuperare una grande quantità di frammenti marmorei architettonici dello stadio che erano stati adoperati come materiale da costruzione. Il muro antico, lungo 125 metri presenta traccie che testimoniano aver esso avuto in antico almeno tre successivi cambiamenti. Nell'attuale restauro tali traccie sono state conservate e messe in evidenza.

Il ministro di Lettonia in visita a Guidonia

ROMA, 20.

Il ministro degli esteri di Lettonia S. E. Muntera, accompagnato dal sig. Masena direttore alla sezione occidentale al Ministero degli affari esteri, dal Conte Rogeri di Villanova ministro d'Italia a Riga, da mons. Aranda nunzio apostolico a Riga ed altri funzionari di palazzo Chigi, si è recato stamane a Guidonia dove ha visitato gli impianti della città aeronautica.

Ritornato a Roma ha partecipato alle 13.30 ad una colazione offerta in suo onore dal ministro di Lettonia a Roma nella sede della Legazione.

Il matrimonio religioso obbligatorio in Romania

BUCAREST, 20.

Secondo quanto si assicura nei circoli governativi, il ministero dei culti vorrebbe adottare l'obbligatorietà del matrimonio religioso, stabilendo che il solo matrimonio civile senza la cerimonia religiosa non sia valevole. Il governo ha disposto che, ai rabbini che non sono cittadini romeni non sia più concesso alcun permesso di soggiorno nel Paese e che al termine di quello di cui usufruiscono attualmente essi debbano lasciare la Romania.

Vince 216.000 lire con una quaterna

BARI, 20.

L'impiegato Sergio Giordano, da Gravina di Puglia, giuocando sulla ruota di Bari i numeri 5, 29, 42 e 82, si vedeva uscire in questa ultima estrazione. Egli aveva puntato lire 3.50 sulla quaterna e 1.50 sul terno, sicchè la cifra vinta sale a 216 mila lire.

ASSEGNI FALSI SVIZZERI
Ingente truffa di brillanti
Sette arresti — Intermediari in buona fede — Il colpo grosso sfumato

MILANO, 20

L'autorità giudiziaria ha condotto a termine in questi giorni un'importante istruttoria contro ben sette individui rei di aver messo in circolazione assegni bancari falsi svizzeri, allo scopo di truffare alcuni negozianti grossisti di gioielli.

Per la avvedutezza di alcune vittime prescelte, la criminosa macchinazione potè essere interrotta a tempo, quando cioè gli organizzatori della truffa avevano realizzato un guadagno di circa centomila lire, ed avevan gettato le basi per allargare notevolmente il loro raggio d'azione avendo già a loro disposizione un altro stock di assegni falsi, per un importo aggirantesi sul mezzo milione.

Organizzatore principale è risultato il suddito svizzero Giovanni Roberto Leimann di Edvino di anni 30, arrestato proprio in questi giorni dalle autorità cantonali su richieste delle autorità italiane, a Berna dove era riparato, dopo gli insuccessi milanesi.

Il Leimann, aveva come complice materiale il cinquantaquattrenne Luigi Brasca fu Ercole, già abitante in piazza Lima 1, ed ora... al Cellulare di via Filangeri.

I due «soci» disponevano pure di fidati intermediari, i soliti «imbonitori» colla falsa maschera di sensali, in gran parte noti sul mercatino dei gioiellieri di via Cantù.

Costoro, il sessantaduenne Raffaele Arbore fu Antonio di alloggio in via Farini 60, il suddito polacco Isacco Luigi Cosiner di Leone domiciliato sino a 15 giorni or sono in corso Buenos Aires 18 e Isidoro Lichtgfed di Don, di anni 44, questi suddito austriaco, alloggiato in via Soldini 23, all'atto del loro arresto protestarono la loro buona fede asserendo di essere stati ignobilmente raggirati dal Leimann, che credevano un facoltoso e... onesto commerciante svizzero.

Ma delle loro dichiarazioni — almeno per il momento — l'autorità non tiene affatto conto, e credette più opportuno togliere senz'altro dalla circolazione anche i tre intermediari, in attesa di giudizio.

Sono pure rinchiusi al Cellulare altri due individui: Giuseppe De Martini di Jacopo cinquantacinquenne, che venne «pescato» in un lussuoso albergo, in piazzale Fiume, e Aldo Zasa di Giuseppe da anni 33, da Genova.

A costoro si fa colpa di aver intavolate trattative per l'acquisto di pietre preziose presso alcuni grossisti della nostra città, offrendo in cambio assegni in valuta estera, loro rilasciati dallo svizzero Roberto Leimann.

Trattative d'acquisto che per fortuna non ebbero a realizzarsi, poichè i commercianti presi di mira pretesero di essere pagati in moneta sonante italiana.

Il raggiro truffaldino, organizzato con fine acume dallo svizzero, cadde al suo inizio. Con tutto ciò due vittime sono rimaste impigliate nella rete: il commerciante Mario Mainone fu Antonio da Messina, e il signor Samuele Weimberg, abitante nella nostra città, in via Siriori, che ebbero a subire complessivamente un danno di centomila lire, dietro rilascio di due assegni bancari, di diecimila lire franchi svizzeri, ciascuno naturalmente inesigibili perchè falsi.

Sono in corso nuove investigazioni allo scopo di ricuperare i gioielli truffati.

L'assaggiatore di paprica nuovo mestiere ungherese

BUDAPEST, 20.

In seguito alla scoperta della vitamina «C» nella paprica (peperone) fatta dallo scienziato Szent Gyorgyi che ha recentemente conseguito il premio Nobel, il consumo e la esportazione di questo alimento tipicamente ungherese sono aumentati talmente da indurre la autorità a riconoscere ufficialmente il mestiere di assaggiatore di paprica con il quale vivono ormai centinaia di persone.

Gli operai occupati nei lavori statali

ROMA, 20.

Durante lo scorso mese di dicembre per la esecuzione delle opere eseguite o controllate dagli uffici tecnici del Ministero dei LL. PP. e dell'azienda autonoma statale della strada, furono impiegate giornate paga 1.680.201 che distribuite su un medio periodo lavoratorio di 20 giornate corrisponde a circa 80 mila operai giornalmente occupati di cui 67 mila nei lavori di conto dello Stato e circa 13 mila nei lavori di conto di enti e società sovvenzionati dallo Stato.

Borse e quotazioni

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	20	19
Parigi	63.50	63.50
Londra	95.—	95.—
New York	19.—	19.—
Belgio	321.50	321.50
Olanda	1058.25	1058.25
Svizzera	438.85	438.85
Vienna	359.19	359.19
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	73.—	72.95
Rendita 5%	93.10	93.10
Redimibile 3,50%	70.10	70.15
Redimibile 3% Imm.	95.05	—.—
Buoni Tes. 1940	101.52	101.67
Buoni Tes. 1941	102.65	102.55
Buoni Tes. 1943	92.70	92.67
Buoni Tes. 1944	98.825	98.87
Obbligazioni		
Venezie 3.50%	88.67	88.75
I. R. I. Stet 4%	620.—	620.—
I. R. I. 4,50%	467.—	467.—
E. L. F. E. R. 4,50%	471.75	472.—
Pubblica utilità 6%	497.75	498.50
Pubbl. ut. s. tel. 3%	503.50	504.—
Credito Navale 6,50%	506.—	505.—
Edison em. 1931 6%	505.50	505.—
Emiliana 6%	503.—	503.50
Merid. di Elettr. 6%	502.—	502.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	496.50	496.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi		
La Centrale	997.—	1000.—
Mediterranea	562.—	562.—
Meridionali	820.—	972.—
Cot. Cantoni	3350.—	3350.—
Cot. Olcese	508.50	509.50
Tessuti Stampati	1130.—	1139.—
Linificio Canap. Naz.	563.50	564.—
Man. Rossari	699.—	688.—
Man. Rotondi	545.—	546.—
Man. Tosi	70.75	70.50
Man. Cot. Merid.	286.—	287.50
Unione Manifatture	378.—	378.—
Lanificio di Gavardo	680.—	676.50
Lanificio Rossi	4200.—	4200.—
Lanificio Targetti	130.—	129.—
Cascami Seta	486.—	486.—
Chatillon	106.—	108.—
Snia Viscosa	546.—	550.50
Ansaldo	55.25	55.—
Ilva	240.—	240.25
Monte Amiata	100.—	99.75
Montecatini	191.50	192.25
Dalmine	219.—	219.50
Breda	242.—	243.—
Bianchi	112.—	112.25
Isotta Fraschini	31.—	31.375
Fiat	486.50	485.—
O. M. I. già Reggiane	94.—	94.25
Adriatica di Elettr.	216.—	217.—
C. I. E. L. I.	344.—	344.—
Dinamo	317.50	319.50
Edison	331.—	330.75
Edison postergate	232.—	232.—
Elettrica Bresciana	300.—	300.—
Valdarno	205.25	207.—
Emiliana	496.—	497.—
Forze Idr. Lig.	127.50	127.75
Cisalpina priv.	134.—	137.—
Cisalpina ord.	114.—	114.—
Seso	93.—	93.75
Sip	72.75	75.—
Tirso	146.—	145.25
Vizzola	550.25	551.50
Merid. Elettricità	298.50	298.—
Terni	289.—	289.—
Unes	11.80	11.90
Tecnomasio Ital.	107.50	108.25
Distillerie Italiane	209.50	210.50
Eridania	514.—	515.—
Raffineria Lig. Lomb.	575.—	575.—
Romana Zuccheri	90.—	91.25
A. N. I. C.	103.50	103.50
Fondi Rustici	107.75	109.—
Beni Stabili	218.—	218.50
C. I. G. A.	97.—	96.50
Cementi Bergamo	237.—	238.—
Pirelli Italiana	1464.—	1473.—
Pirelli e C.	437.—	438.—

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Il Pretore di Udine

in data 8 gennaio 1938 XVI ha pronunziato il seguente Decreto Penale contro:

BACCHETTI IOLANDA fu Luigi e di Mariano Rosa da Udine - Via Buttrio 29 - del delitto per avere il giorno 19 dicembre 1937 in Udine posto in vendita come genuino del latte annacquato — Art. 516 C. P. e della contravvenzione art. 16, 23, 51 per aver posto in vendita detto latte non integro perchè scremato ed annacquato.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di lire 50 di multa e lire 30 di ammenda — ed ordina la pubblicazione del decreto «per estratto» nel giornale il «Popolo del Friuli».

Per estratto conforme all'originale

Udine, li 20 gennaio 1938 XVI.
Il Cancelliere: FERUGLIO

Il Pretore di Udine

in data 8 gennaio 1938 XVI ha pronunziato il seguente Decreto Penale contro:

DEGANO ESTELLA fu Giovanni e fu Degano Maria da Udine Via Colloredo 155 — del delitto per avere il giorno 2 novembre 1937 XVI in Udine posto in vendita come genuino del latte annacquato — Art. 516 C. P. e di contravvenzione agli articoli 16, 23, 51 Reg. 9 maggio 1929 n. 994 per aver posto in vendita del latte inacidito ed annacquato.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di lire 100 di multa e di lire 45 di amenda ed ordina la pubblicazione del Decreto «per estratto» nel giornale il «Popolo del Friuli».

Per estratto conforme all'originale.

Udine, li 20 gennaio 1938 XVI.
Il Cancelliere: FERUGLIO

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 42

La signora abbrunata
Romanzo di Emilio Richebourg

— Devo curarlo, ella soggiunse con breve accento, è mio dovere.

— Ebbene, signorina, io vi condurrò presso di lui.

— Subito, non è vero? non vi domando che il tempo di vestirmi.

— Approfitterò di quel tempo per scrivere una lettera che farò portare da un fattorino.

— La signora Durand vi porterà l'occorrente per scrivere. Ma perchè, dite, perchè Andrea si è battuto?

— Non posso dirvelo, signorina.

— O meglio, non lo volete.

Ella stette per un istante silenziosa, riflettendo.

— Signore, ella soggiunse, ditemi almeno con chi si è battuto.

— Il suo avversario era il signor barone di Simiane.

Ella sussultò fortemente e i suoi occhi divamparono.

— Oh! comprendo! esclamò, sciagurata che sono! sono io la causa di quel duello.

Beaugrand chinò il capo.

— Sì, sì, ella ripetè con voce soffocata, sono io la causa di quel duello, e s'egli muore, mi capite, signore, s'egli muore, sono io che lo avrò ucciso!

Ella si mise a piangere.

— Havvi un medico presso di lui? domandò.

— Sì.

— Un buon medico?

— Un chirurgo maggiore, chiamato Carlo Bally, che è come me un amico intimo di Andrea.

— Ah! bene. Ma non monta, signore, io pregherò il signor dott. Chevriot a venir con noi; oh! non me lo ricuserà.

«Mio Dio, mio Dio, ella soggiunse gemendo, quante cose orribili intorno a me!

Fece al giovine un cenno con la mano e rientrò nella sua camera.

Quando la portinaia ebbe portato a Filippo carta, penna e calamaio, questi scrisse al notaio Mabillon e consegnò la lettera alla Durand la quale si incaricò di farla immediatamente recapitare.

Maria ricomparve.

Era vestita, pronta a partire.

— Signorina, le disse il giovine con interesse, non avete paura che vi manchino le forze?

Ella crollò il capo.

— State quieto, signore, ella rispose; so aver coraggio e so esser forte.

— Non ho altro da dire, signorina.

— Avete una vettura?

— Sì, che vi aspetta.

— Il dottor Chevriot abita in via dell'Elder, passeremo da lui.

— Non mi resta da fare che quello che voi desiderate.

Scesero e in meno di dieci minuti arrivarono dinanzi la casa di Chevriot.

— Devo accompagnarvi? domandò Beaugrand.

— No, non occorre.

Il dottore era al suo consulto e gli restavano ancora alcune clienti da ricevere.

— Ho bisogno di parlargli subito, disse Maria al domestico; havvi urgenza.

Il servitore andò ad avvertire il suo padrone e la fanciulla fu tosto ricevuta.

— Sciagurata fanciulla, le disse Chevriot con bontà, commetteste una imprudenza.

— No, mio buon dottore, non temiate nulla per me.

— Sentiamo, di che si tratta?

— Una grave sciagura è avvenuta; il signor Andrea Clavière si è battuto in duello stamattina ed è rimasto gravemente ferito.

— Che mi dite mai, mio Dio!

— La triste verità. Il signor Andrea Clavière non ha potuto essere ricondotto a Parigi; egli è alla Jonchère, presso il luogo dove è avvenuto il duello. Signor dottore, un non so che mi dice che voi potrete salvare il signor Andrea, e vengo a pregarvi di accompagnarci alla Jonchère, un amico del signore Clavière e me.

— Sì, rispose Chevriot.

Chiamò il suo domestico e gli ordinò di congedare le persone che aspettavano ancora nel salotto.

XV.
Il ferito

Mentre il dottor Chevriot prendeva le sue disposizioni per seguire Maria Sorel, il cocchiere della vettura a nolo faceva a Filippo Beaugrand questa domanda:

— Signore, vorrei sapere, in grazia, se mi tenete ancora a lungo.

— Ma probabilmente per una parte del pomeriggio.

— E dove andremo adesso?

— Torneremo alla Jonchère.

— Oh! signore, è impossibile, non lo posso.

— Oh! E perchè?

— Io, signore, potrò stare per ventiquattr'ore a cassetta, a patto, ben inteso, che mi si dia da mangiare e da bere; ma c'è il mio cavallo; non si può domandare a una bestia quel che essa non può dare.

— A cotesto non ci avevo pensato, figliuol mio; avete tutte le ragioni, e non vorrei slombare il vostro cavallo che è un'ottima bestia: infine mi dite che bisogna mi cerchi un'altra vettura?

— Se il signore non è malcontento di me, può tenere la mia; se nonchè mi permetterà di prendere un altro cavallo.

— Ci vorrà molto tempo

— Un quarto d'ora tutt'al più; la mia rimessa è in via Sant'Onorato; ora ci passeremo, ed io non domando che cinque minuti per istaccare e riattaccare.

— Ebbene, figliuol mio, resta inteso.

Maria Sorel tornava accompagnata dal dottore.

Salirono nella vettura della quale occuparono il fondo e Beaugrand si collocò sul sedile anteriore.

A mezzogiorno e venti minuti erano alla Jonchère.

— Adesso, disse Filippo al cocchiere, avete tutto il tempo di andare a far colazione.

Mentre entrava nella casetta, Maria si mise a tremare come una foglia, un'orribile angoscia le strinse il cuore.

Sentendo ripiegarlesi le gambe fu costretta ad appoggiarsi al braccio dell'ingegnere.

La febbre cominciava ad invadere il ferito. Da alcuni istanti aveva gli occhi chiusi; udendo rumor di passi li riaprì vivamente.

L'uscio della camera girò lentamente sui suoi cardini e quelli che arrivavano entrarono.

Alla vista della fanciulla, Andrea voleva drizzarsi a sedere sul letto, ma Bally ne lo impedì.

— Ah! Maria! Maria! esclamò.

Costei cadde ginocchioni presso il letto e accostò alle sue labbra tremanti la mano pendente del ferito. Indarno tentò di frenare le sue lagrime; ruppe in pianto.

(Continua)